

PROSELYTO
SETTICRE BY
CON I MARI DI CO
RIGIOT CA



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 20 ottobre 1990

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Roma, 80, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo

AVVISO IMPORTANTE

Gli avvisi d'asta e i bandi di gara debbono essere pubblicati, nella Gazzetta Ufficiale, in forma integrale.

Per la presentazione delle domande deve essere fissato un termine non inferiore a dieci giorni dalla pubblicazione.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 15

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami. » 15
- Ammortamenti » 15
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 24
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 25

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 25
- Bandi di gara » 27

Altri annunzi:

- Concessioni di derivazione di acque pubbliche » 43

Rettifiche » 43

Indice degli annunzi commerciali Pag. 44

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

CALEMA - S.p.a.
 Sede in Milano, piazza San Nazaro, 15.
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 233966
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07422160155

I signori azionisti della Calema - S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio Consolandi e Prinetti, via Santa Marta, 19, Milano, in prima convocazione per il giorno 20 novembre 1990, ad ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento capitale ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Milano, 10 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Caprino Giorgio

M-8783 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.
Banca di Credito Finanziario

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
 Capitale L. 340.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 1.317,9 milioni

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale CIR (già Sabaudia), è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici, 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 16, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 Roberto Romano

M-8788 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.
Banca di Credito Finanziario

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10
 Capitale L. 340.000.000.000 interamente versato
 Riserve L. 1.317,9 milioni

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237
 Partita I.V.A. e Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 7% 1986-1993 serie speciale Linificio, è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici, 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 15,30 e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
 Massimo Scarpini

M-8789 (A pagamento).

CO.MO.SAL. - S.p.a.

Sede in Milano, viale Bianca Maria, 31
 Capitale sociale L. 2.385.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1990, alle ore 12, presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Milano, corso Vittorio Emanuele, 30 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1990, medesima ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi degli artt. 2446-2447-2448 del Codice civile e seguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede legale nei termini di legge.

L'amministratore unico: Giovanni Tedoldi.

M-8790 (A pagamento).

COMMISSIONARIA
ICCRI BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.

Sede in Milano, largo Augusto, 1
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 217991/5961/41
 Codice fiscale n. 06673640154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Turati, 40, in prima convocazione per il giorno 30 novembre 1990, alle ore 15, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
2. Trasferimento sede sociale e conseguente modifica art. 3 dello Statuto.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima dell'adunanza e che abbiano, entro tale termine, depositato le azioni presso le casse sociali.

Milano, 10 ottobre 1990

L'amministratore delegato: Dott. Giovanni Giardina.

M-8791 (A pagamento).

PRIMA OFFICINA CARTE VALORI
TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Del Carmine, 4
 Capitale sociale L. 10.855.364.800 deliberato

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 22994/801/401
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00754330157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede amministrativa di Trezzo sull'Adda al viale Lombardia, 25 per il giorno 29 novembre 1990, alle ore 15, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 30 novembre 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Variatione della sede legale e conseguente modifica dell'art. 3 dello Statuto.

Parte ordinaria:

Eventuale azione di responsabilità ex artt. 2393 e 2407 del Codice civile;

Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la Cassa Sociale o in qualsiasi sportello della Banca Commerciale Italiana di tutto il territorio nazionale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giuseppe Rinaldi

M-8795 (A pagamento).

NUOVA SAPIT - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna n. 5

Capitale sociale L. 209.700.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 262311, vol. n. 6828, fasc. n. 11

Convoco l'assemblea il 15 novembre 1990 ed, occorrendo il 16 novembre 1990, alle ore 10, presso gli uffici «Nuova Sapit - S.p.a.» di Pogliano Milanese (Milano), via T. Tasso n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo del Collegio sindacale;
Bilancio al 31 dicembre 1989, relazioni e delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Alberto Beretta

M-8798 (A pagamento).

S.I.R.T. - MONTE PORÀ - S.p.a.**Sviluppo Impianti di Risalita e Turistici**

Sede in Castiglione di Presolana, località Malga alta di Pora

Capitale sociale L. 2.327.290.000 sottoscritto e versato

Gli azionisti sono convocati presso la sede sociale, in prima adunanza il 16 novembre 1990, alle ore 15,30 ed, occorrendo, in seconda il 17 novembre 1990, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Esame della situazione patrimoniale, risultando perdite superiori al terzo del capitale sociale;
Nomine di cariche sociali.

Parte straordinaria:

Delibera a sensi art. 6, comma 1, legge n. 72/83;
Riduzione del capitale sociale a L. 2.327.290.000 per mancata conversione di obbligazioni e ulteriormente a L. 930.920.000 in proporzione alle perdite accertate;
Aumento a L. 3.000.000.000, per L. 1.396.370.000 in azioni e L. 672.710.000 in azioni convertibili;

Altre modifiche statutarie e conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea varranno le disposizioni di legge e di statuto.

Castione, 10 ottobre 1990

Il presidente: Lorenzo Rottigni.

M-8802 (A pagamento).

SWISA - S.p.a.

Sede legale in Ceriano Laghetto, via del Laghetto n. 73

Capitale sociale L. 1.101.000.000

Tribunale di Monza reg. soc. n. 25474

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Conservatorio n. 15, presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale - S.p.a., per il giorno 21 novembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 22 novembre 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio intermedio al 30 giugno 1990 e deliberazioni in ordine alla copertura delle perdite.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso l'Istituto Bancario Italiano, sede di Milano, o presso le casse sociali nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: Hans Ruedi Amrein

M-8805 (A pagamento).

HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Pregnana Milanese, via dell'Industria n. 7

Capitale sociale L. 11.100.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 282292/7286/42

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso gli uffici della FIS Fiduciaria Generale - S.p.a., in Milano, via Conservatorio n. 15, per il giorno 12 novembre 1990, alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 14 novembre 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di spostamento della data di chiusura degli esercizi sociali; conseguenti modifiche statutarie.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Generale Bank di Milano, nei termini di legge.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marino Bondi

M-8806 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.**Banca di Credito Finanziario**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1.317,9 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704,

volume n. 1746, fascicolo n. 237

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 7% 1986-1993, serie speciale SNIA Tecnopolimeri, è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 15 ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Luciana Clerici

M-8808 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.**Banca di Credito Finanziario**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1.317,9 miliardi

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704,

volume n. 1746, fascicolo n. 237

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 6% 1986-1995, serie speciale SNIA Fibre, è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 17 ed, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti:
Patrizio Tumietto

M-8809 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.**Banca di Credito Finanziario**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1.317.900.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Partita IVA e Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 7% 1986-1996 serie speciale UNICEM, è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici, 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 16,30, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 11 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti: Giuseppe Flora.

M-8810 (A pagamento).

MEDIOBANCA - S.p.a.**Banca di Credito Finanziario**

Sede in Milano, via Filodrammatici n. 10

Capitale L. 340.000.000.000 versato

Riserve L. 1.317.900.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 52704, vol. n. 1746, fasc. n. 237

Partita IVA e Codice fiscale n. 00714490158

L'assemblea dei portatori di obbligazioni Mediobanca 6,5% 1986-1996 serie speciale PIRELLI & C., è convocata presso la sede della Mediobanca, via Filodrammatici, 10, Milano, per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 17,30, e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 11 dicembre 1990, alla stessa ora, nonché, in eventuale terza convocazione, per il giorno 12 dicembre 1990, alla stessa ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Nomina del rappresentante comune e determinazione del compenso.

Possono intervenire all'assemblea, previo ritiro dei biglietti di ammissione, gli obbligazionisti che avranno depositato le loro obbligazioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea; il deposito delle obbligazioni può essere effettuato presso la sede sociale della Mediobanca e le filiali della Banca Commerciale Italiana, del Credito Italiano e del Banco di Roma.

Milano, 10 ottobre 1990

Il rappresentante comune degli obbligazionisti: Massimo Russo.

M-8811 (A pagamento).

VENANZETTI VIBRAZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Premuda n. 27

Capitale sociale L. 600.000.000

Tribunale di Milano soc. 43584, vol. 1559, fasc. 2067

Codice fiscale n. 00779010156

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione in Milano, viale Premuda n. 27, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1990, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di amministratore;
2. Esame della situazione patrimoniale al 30 settembre 1990.

Provvedimenti inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Oreste Jelo

M-8812 (A pagamento).

STERIL - S.p.a.

Sede Milano, via del Progresso, 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta n. 124565 Tribunale di Milano reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1990, alle ore 9,30, in Milano, piazza Cavour n. 1, presso lo studio degli avvocati Capurro, Marchini, Michetti, Roj e Tomassini, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1990, nello stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 400.000.000 a pagamento ed alla pari, e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto a voto, presso la sede sociale ovvero presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Milano.

Milano, 11 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il legale incaricato: avv. Roberto Capurro

M-8813 (A pagamento).

FRIGORIFERI DI TAVAZZANO - S.p.a.**Magazzini Generali**

Milano, via Andrea Massena n. 18

Capitale sociale L. 1.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 40123, vol. 1493, fasc. 321

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via A. Massena, 18, per il giorno sabato 24 novembre 1990, alle ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno lunedì 26 novembre 1990, stessa ora e medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni di un amministratore e sua sostituzione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o presso la sede di Milano del Crédit Commercial de France.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Bruno Vallée

M-8814 (A pagamento).

FIN RENANA - S.p.a.

Sede in Assago - Milanofiori, strada 6, Pal. A

Capitale sociale L. 1.370.000.000

Tribunale di Milano n. 268178/6945/28

Codice fiscale n. 08688250151

I signori azionisti sono convocati in assemblea, in Milano, via Agnello n. 18, presso lo studio notarile Marchetti, per il giorno 15 novembre 1990, alle ore 18,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite, reintegrazione ed aumento. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

2. Nomina di amministratori.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, secondo le disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede legale della società.

Milano, 8 ottobre 1990

Il presidente: Silla Giulio Grazioli.

M-8815 (A pagamento).

FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. n. 24315

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 14 novembre 1990 alle ore 15, presso la sede sociale in Milano, corso Buenos Aires n. 54 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione di compensi ai sensi dell'art. 26 dello Statuto sociale;
2. Nomina di un sindaco supplente.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società dalla forma di società per azioni in quella a responsabilità limitata; delibere inerenti e conseguenti;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 500.000.000; delibere inerenti e conseguenti.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni a norma di legge presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'eventuale seconda convocazione è stabilita per il giorno 15 novembre 1990, stessa ora e località.

Milano, 11 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Paolo Ingegnoli

M-8816 (A pagamento).

PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.

sede in Milano, via Fantoli n. 17

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta cancelleria Tribunale di Milano
n. 194748 registro società, 5496 vol., 48 fasc.

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria che si terrà in Milano, via Mozart n. 2, presso lo studio avvocato Spolidoro il giorno 12 novembre 1990 alle ore 15 in prima convocazione ed il giorno 13 novembre 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale della società da L. 5.000.000.000 a L. 15.000.000.000 a pagamento e conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale o presso The Bank of Tokyo, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Kenji Asano

M-8817 (A pagamento).

HOECHST ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via M.U. Traiano n. 18

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Registro società n. 64634

Codice fiscale e partita IVA n. 00849620158

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, via M.U. Traiano n. 18 il giorno 14 novembre 1990, alle ore 11,30 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sulfochem - S.p.a., con sede in Scanzorosciate (Bergamo), nella Hoechst Italia - S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1990. Deliberazioni relative e conferimento poteri;
2. Modifica dell'art. 4) dello Statuto sociale. Deliberazioni relative.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro filiale di Milano.

Milano, 10 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Hans Udo Wenzel

M-8822 (A pagamento).

SULFOCHEM - S.p.a.

Sede in Scanzorosciate (Bergamo), via Enrico Fermi n. 33/37

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro società n. 28031

Codice fiscale e partita IVA n. 01639540168

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via M.U. Traiano n. 18, il giorno 14 novembre 1990, alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sulfochem - S.p.a., con sede in Scanzorosciate (Bergamo), nella Hoechst Italia - S.p.a., con sede in Milano, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1990.
2. Deliberazioni relative e conferimento di poteri.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale.

Scanzorosciate, 10 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Hans Udo Wenzel

M-8823 (A pagamento).

SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 4/6

Capitale sociale L. 100.000.000.000

Reg. soc. 285049, vol. 7281, fasc. 49

Codice fiscale n. 02960240014

Partita IVA n. 09346680151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Milano, corso Matteotti n. 4/6, per il giorno 30 novembre 1990 ore 11 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1990, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

Parte straordinaria:

1. Istituzione di una sede secondaria in Roma;
2. Modificazioni statutarie e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni esclusivamente presso la sede sociale, nei termini di legge.

Milano, 11 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Massimo Mattera

M-8824 (A pagamento).

S.A.D.A. - S.p.a.
Milano, via Fantoli n. 6/11
Capitale sociale L. 3.900.000.000

Gli azionisti sono convocati il giorno 15 novembre 1990 alle ore 15,30 in Milano, via Serbelloni n. 13, in assemblea ordinaria e straordinaria per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Determinazione compenso al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da L. 3.900.000.000 a L. 11.000.000.000;
2. Variazione della denominazione sociale;
3. Modifiche statutarie.

Un amministratore: Gianni Medioli.

M-8826 (A pagamento).

APLAS - S.p.a.
Sede in Milano, via G. Carducci, 12
Capitale sociale L. 500.000.000
Tribunale di Milano n. 163730/3976/30

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 12 novembre 1990, alle ore 17, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 3 dicembre 1990, alle ore 17, presso lo studio notaio dott. Sormani in Milano, via Cordusio n. 2 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Acquisto e vendita immobili e terreni;
Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Vincenzo Alpini.

M-8827 (A pagamento).

B.F. FINANZIARIA - S.p.a.
Sede legale in Milano, via Cappuccini, 14
Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Cappuccini, 14 il giorno 15 novembre 1990, alle ore 11, in prima adunanza, ed occorrendo in seconda adunanza, il giorno 12 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento da parte dei soci a fondo perduto;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 settembre 1990 e relative delibere;
4. Nomina amministratori e sindaci;
5. Eventuali altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giancarlo Papis.

M-8828 (A pagamento).

**BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE
IN AGRO ROMANO - S.p.a.**

Sede sociale Roma via in Lucina n. 37
Capitale sociale L. 482.334.000
Iscritta Cancelleria Comm.le Tribunale di Roma fasc. 78/43
Codice fiscale n. 00877451005

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 6 novembre 1990 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo Consiglio di amministrazione e nomina presidente;
2. Emolumenti consiliari;
3. Copertura perdite mediante parziale utilizzo riserva.

Qualora non risultasse il numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il 9 novembre 1990 stessa ora e luogo. Deposito titoli presso cassa sociale.

Il presidente: dott. ing. Roberto Vaselli.

S-11415 (A pagamento).

CEMENTERIA DI MONSELICE - S.p.a.

Sede in Bergamo via A. Locatelli, 20/A
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bergamo n. 4218
Codice fiscale n. 00208450163

L'assemblea degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 5 novembre 1990 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il 6 novembre 1990 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale della società Cementeria di Monselice - S.p.a. e della società Tessile Finanziaria Immobiliare - S.r.l. alla data del 10 ottobre 1990 ai fini di cui all'art. 2502 del Codice civile;
2. Proposta di fusione per incorporazione della prima nella seconda società sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 10 ottobre 1990;
3. Delega di poteri.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire alla assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Bergamo, 15 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione: ing. Carillo Radici.

S-11417 (A pagamento).

S.A.N.A. - S.p.a.
Società Armamento Navi Appoggio
Sede legale in piazza Benedetto Cairoli, 2
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Iscrizione Tribunale di Roma n. 2292/84
Partita I.V.A. n. 01554911006

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 7 novembre 1990 alle ore 13 presso gli uffici di viale Tupini n. 102, Roma in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1990 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Trasferimento della sede sociale.

Parte ordinaria:
Trasferimento della nave Energy Supporter e delle relative contribuzioni e conferimento di poteri;
Nomina cariche sociali;
Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione e del precedente amministratore unico.

Roma, 16 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Stefano Ciccioriccio

S-11418 (A pagamento).

ABET - S.p.a.

Sede in Bra (Cuneo), viale Industria n. 19
Capitale L. 5.500.000.000 interamente versato
Reg. imprese Tribunale di Alba n. 187
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 001835900041

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Bra per il giorno 22 novembre 1990 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 29 novembre 1990, stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Esame situazione al 31 ottobre 1990;
- b) Distribuzione dividendo straordinario;
- c) Varie ed eventuali.

Potranno intervenire gli azionisti iscritti al libro soci almeno cinque giorni liberi prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Bra, 9 ottobre 1990

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Fabio Minini

C-27224 (A pagamento).

CAIMI EXPORT 2 - S.p.a.

Sede in Monsano
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 4846 reg. soc. Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società Mita - S.r.l. in Jesi viale Cavallotti, 11 per il giorno 6 novembre 1990 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1990 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di Statuto presso la sede sociale.

Monsano, 12 ottobre 1990

L'amministratore unico: Giuseppe Caimi.

C-27413 (A pagamento).

CORIMA - S.p.a.

Sede legale in Napoli, via Pessina, 90
Capitale sociale L. 2.370.000.000 di cui versato L. 1.152.000.000
Iscritta al Tribunale di Napoli al n. 3620/80 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 331886
Codice fiscale n. 03360090637

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 novembre 1990, alle ore 9,30, presso la sede sociale della società in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 novembre 1990, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Costituzione CIDA - Compagnia Internazionale Distribuzione Abbigliamento - S.r.l., analisi degli investimenti e individuazione delle fonti di finanziamento più opportune;
Finanziamento alla controllata C.M.T. - S.r.l.;
Deliberazioni inerenti e conseguenti;
Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge.

L'amministratore unico: Vincenzo Pofi.

S-11481 (A pagamento).

ENNA SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Enna, piazza Garibaldi
Sede amministrativa in Enna, via Castagna, 5

È convocata per il giorno 10 dicembre 1990, alle ore 17, in prima convocazione e per il giorno 11 dicembre 1990, alle ore 17, in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società in via Castagna, 5, Enna, l'assemblea straordinaria della Enna Servizi - S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Soppressione art. 33 dello statuto sociale;
2. Modifica sede sociale.

Enna, 10 ottobre 1990

Il presidente: dott. Di Franco Carlo.

C-27225 (A pagamento).

DISTANTE VINI - S.p.a.

Sede sociale in Cisternino (Brindisi), viale Valle d'Itria n. 2
Capitale sociale L. 700.000.000
Iscriz. Tribunale di Brindisi n. 963/D reg. soc.
C.C.I.A. di Brindisi n. 35846
Partita IVA n. 00060330743

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Cisternino (Brindisi), viale Valle d'Itria n. 2, in prima convocazione il giorno 16 novembre 1990, alle ore 16, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 17 novembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presa d'atto della riduzione del capitale al di sotto del limite legale (ex art. 2447 del Codice civile);
2. Riduzione e reintegrazione del capitale sociale mediante aumento dello stesso;
3. Provvedimenti consequenziali ex art. 2448 del Codice civile in caso di mancato aumento del capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali nei modi e termini di legge n. 1745/1962.

Il presidente: geom. Francesco Bellomo.

C-27234 (A pagamento).

ARCHEO - S.p.a.**Istituto per i Servizi Reali**

Sede legale in Bari, via della Costituente, 19/E
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Iscritta reg. soc. Tribunale di Bari n. 23233
 Codice fiscale n. 03873110724

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Bari, via della Costituente, 19/E, per il giorno 9 novembre 1990, alle ore 8, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il successivo 12 novembre alle ore 15,30, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti organi societari relativi all'esercizio 1990;
2. Situazione economico-finanziaria della società, determinazioni relative.

Bari, 4 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 rag. Domenico Cangialosi

C-27235 (A pagamento).

TESTEL - S.p.a.

Sede sociale in Castelvetro P.no, via Platona, 8/bis

Si comunica che è convocata l'assemblea ordinaria della Testel - S.p.a., presso la sede sociale in Castelvetro P.no, via Platona, 8/bis, in prima convocazione il 13 novembre 1990, ore 15, in seconda convocazione il 16 novembre 1990, ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Azione di responsabilità nei confronti dell'amministratore sig. Tognini Luigi;
2. Revoca del Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del numero componenti il Consiglio di amministrazione e nomina degli stessi;
4. Attribuzione dei compensi al Consiglio di amministrazione
5. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Canzio Noli

C-27236 (A pagamento).

GERICO. - S.p.a.**Gestione Riscossione Tributi in Concessione**

Sede in Venezia, San Marco n. 4216
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale civile e penale di Venezia nn. 33631
 reg. soc. e 39214 di vol.
 C.C.I.A.A. di Venezia n. 215052
 Codice fiscale e Partita IVA n. 02412680270

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria martedì 6 novembre 1990, alle ore 12, presso la sede sociale, Venezia, San Marco, 4216, in prima convocazione, ed occorrendo, mercoledì 7 novembre 1990, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione.

Ordine del giorno:

1. Situazione patrimoniale al 30 settembre 1990;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1990;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile: azzeramento del capitale sociale e successivo reintegro dello stesso in più fasi fino ad integrale copertura delle perdite patrimoniali, nonché ricostituzione del capitale sociale per L. 1.000.000.000.

Ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento dell'assemblea, presso la sede sociale oppure presso una delle seguenti casse incaricate: Cassa di Risparmio di Venezia, con sede in Venezia; Cassa di Risparmio di Trieste, con sede in Trieste.

Venezia, 15 ottobre 1990

Il presidente: geom. Luigino Rossetto.

C-27273 (A pagamento).

S.A.I.P.I. - S.r.l.

Sede sociale in Udine, viale Ungheria, 28
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Udine reg. soc. n. 4196

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in Udine, presso la sede sociale per il 5 novembre 1990, alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Li, 15 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bernardino Ceccarelli

C-27288 (A pagamento).

FA.I.M.A. - S.p.a.**Fabbrica Italiana Macchine Agricole**

Sede in Monsano
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 3300 Tribunale di Ancona reg. soc.

Prestito obbligazionario convertibile 1984/1993 - L. 80.000.000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 novembre 1990, alle ore 10, presso gli uffici della società Mita S.r.l., in Jesi, viale Cavallotti, 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale.

Monsano, 12 ottobre 1990

Il presidente: Rosa Brega.

C-27411 (A pagamento).

FA.I.M.A. - S.p.a.
Fabbrica Italiana Macchine Agricole

Sede in Monsano
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Iscritta al n. 3300 Tribunale di Ancona reg. soc.

Prestito obbligazionario convertibile 1982/1992 - L. 160.000.000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea per il giorno 6 novembre 1990, alle ore 11, presso gli uffici della società Mita S.r.l., in Jesi, viale Cavallotti, 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1990, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti previa determinazione del suo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli obbligazionisti che nel termine di cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea abbiano depositato le loro obbligazioni presso la sede sociale.

Monsano, 12 ottobre 1990

Il presidente: Rosa Brega.

C-27412 (A pagamento).

IL MARCHESE COCCOPANI - S.p.a.

Sede legale in Soliera (Modena), via Modena Carpi
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 int. versato
 Tribunale di Modena reg. soc. 28900
 Codice fiscale n. 01828890366

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 5 novembre 1990 alle ore 12 presso la sede legale, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il 6 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina organo amministrativo, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

I signori azionisti sono pregati di depositare le azioni in loro possesso presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Li, 5 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Ferrari Gian Fedele

C-27290 (A pagamento).

S.I.L.C. - S.p.a.

Sede legale in Trescore Cremasco
 Strada Provinciale n. 35 Km 4
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 int. versato
 Tribunale di Crema reg. soc. 967/76

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il 22 novembre 1990 alle ore 18,30 in prima convocazione presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione per il 23 novembre 1990 alle ore 18,30 e medesimo luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione di dividendi;
2. Determinazione compensi ai componenti il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso il luogo dell'adunanza.

Li, 12 ottobre 1990

Il presidente: Arcelloni Franco.

C-27291 (A pagamento).

PROCAFFÈ - S.p.a.

Sede legale Belluno
 Capitale sociale L. 2.100.000.000
 Tribunale di Belluno reg. soc. n. 1734

I signori soci, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea ordinaria della società che si terrà in prima convocazione l'8 novembre 1990 alle ore 11,30 presso la I.R.I.CAF. S.p.a. in Roma, via Tor Cervara, ed occorrendo in seconda convocazione per il 9 novembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un amministratore unico;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Li, 16 ottobre 1990

Il presidente del Collegio sindacale:
 dott. Giuliano Bond

C-27292 (A pagamento).

CALZATURIFICIO ISEO - S.p.a.

Sede sociale Corte Franca (Brescia), via Fornaci n. 10/A
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 int. versato
 Tribunale di Brescia reg. soc. n. 15014

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 10 novembre 1990 alle ore 18 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali.

Occorrendo una seconda convocazione questa è stata fissata per il 12 novembre 1990 alla stessa ora, nello stesso luogo e con il medesimo ordine del giorno.

Li, 16 ottobre 1990

Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Lancini Vincenzo

C-27293 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILE PRALINA - S.p.a.

Sede Torino, via Lamarmora n. 79
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 95/58

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notarile Astore in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16 per il 9 novembre 1990, alle ore 11,30 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il 12 novembre 1990, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di trasformazione in S.r.l.;
 2. Trasferimento sede legale;
- Proposta di fusione per incorporazione nella S.r.l. Beccara.

Il presidente: ing. Giuseppe Candeli.

C-27294 (A pagamento).

IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.

Sede sociale Torino, via Torricelli, 13
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 357/57

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il 21 novembre 1990 alle ore 9 in prima convocazione e necessitando una seconda convocazione questa viene fin d'ora fissata per il 22 novembre 1990 alle ore 15, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 30 settembre 1990;
3. Nomina cariche sociali.

Il presidente: Margherita Cardona.

C-27295 (A pagamento).

NAVALMOTOR - S.p.a.

Sede sociale Napoli, via P. Formisano, 1-13
 Capitale sociale L. 495.000.000 int. versato
 Trib. di Napoli reg. soc. 371/45 reg. ditte 132493
 C.C.I.A.A. Napoli
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273360636

I signori soci sono invitati all'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del prof. Potito Lucio, sito al Parco Margherita n. 34, in prima convocazione il giorno 5 novembre 1990 alle ore 18, ed, in mancanza del numero legale, in seconda convocazione il giorno 6 novembre, stessa ora e luogo per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per scaduto triennio previa determinazione del tipo di organo di amministrazione, come previsto dall'articolo n. 13 dello statuto;
2. Rinnovo del Collegio sindacale.

Napoli, 13 ottobre 1990

Navalmotor S.p.a.: (firma illegibile).

C-27396 (A pagamento).

AVICOLA SELICE - S.p.a.

Sede Mordano, fraz. Bubano S.S. 610 Selice 1/B
 Capitale sociale L. 4.374.000.000 interamente versato
 Iscr. Tribunale di Bologna n. 14903 reg. soc.

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per giovedì 8 novembre 1990 alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno venerdì 9 novembre 1990, alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Faenza, piazza del Popolo, 27, Faenza.

Il presidente: Bruno Montevocchi.

C-27410 (A pagamento).

S.I.S. - S.p.a.**Società Italiana Sterilizzazioni**

Sede in Vittoria, via Palestro n. 241
 Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato
 Tribunale di Ragusa reg. soc. n. 1258

L'assemblea dei soci della società è convocata presso i locali della sede sociale in prima convocazione il 5 novembre 1990 alle ore 18, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 novembre 1990 stesso luogo alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 30 aprile 1990 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da 900 a 1650 milioni previa conversione del prestito obbligazionario esistente.

Partecipazioni all'assemblea a norma di legge.

Li, 16 ottobre 1990

Un amministratore: dott. Giombattista Gambuzza.

C-27296 (A pagamento).

FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.

Sede Champorcher

Capitale sociale L. 870.390.000
elevato a L. 1.999.500.000 in corso di sottoscrizione
Tribunale di Aosta n. 838

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 7 novembre 1990 alle ore 15 in Champorcher presso la stazione della cabinovia, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per l'8 novembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta proroga della durata della società e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;

Proposta integrazione o modifica artt. 2, 3; 5, 6, 13, 16 e 18 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: dott. arch. Paolo Merlo.

C-27306 (A pagamento).

GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale Morsano al Tagliamento (Pordenone), via Mussons, 7

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato
Tribunale di Pordenone reg. soc. n. 1373

È convocata l'assemblea generale straordinaria dei soci in prima convocazione per il 5 novembre 1990 alle ore 15,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il 6 novembre 1990 alle ore 15,30 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazioni statutarie concernenti gli artt. 2, 6, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 16, 17, 19, 20, 21, 22 e 23 dello statuto sociale e deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Adozione del nuovo testo di statuto sociale recepente le modificazioni apportate a sensi del punto precedente;

3. Altre deliberazioni inerenti e conseguenti relative alla chiusura dell'esercizio in corso ed alla decorrenza di quelli successivi.

Partecipazione all'assemblea con deposito azioni presso la sede.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gaspardo Giuseppe

C-27307 (A pagamento).

ISIFIN LEASING - S.p.a.

Sede sociale Catania, via M. Ventimiglia n. 145
Capitale sociale L. 2.520.000.000
Tribunale di Catania reg. soc. n. 13986

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il 5 novembre 1990 alle ore 18, ed ove occorresse, in seconda convocazione il 6 novembre 1990 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento capitale sociale fino a L. 12.600.000.000;
2. Conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aruta Rosario

C-27309 (A pagamento).

CAMICERIA PANCALDI & B. - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Bologna, via Corticella n. 184/2
Capitale sociale L. 6.650.000.000
Tribunale di Bologna reg. soc. n. 8615

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Bologna, via Corticella n. 184/2 per il 6 novembre 1990 alle ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, per il 12 novembre 1990 stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rendiconto della liquidazione al 30 settembre 1990;
2. Approvazione di operazioni del liquidatore.

Dott. Marco De Stefanis.

C-27310 (A pagamento).

FUNIMM - S.p.a.

Sede sociale in Bologna, via Galliera n. 22
Capitale sociale L. 320.000.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 23492

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il 14 novembre 1990 alle ore 16,30 presso lo studio del dott. Baracchi Roberto in Bologna, via S. Felice n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 6 statuto sociale (aumento capitale sociale);
2. Modifica art. 7 statuto sociale (eliminazione patto di prelazione);
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno effettuare il deposito delle azioni a norma di legge almeno cinque giorni prima presso la sede della società.

Se l'assemblea di prima convocazione non potesse validamente deliberare per difetto di intervenuti, i signori azionisti sono sin d'ora convocati in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1990 alle ore 16,30 nel medesimo luogo e con lo stesso ordine del giorno.

Li, 9 ottobre 1990

L'amministratore unico: Tassinari Massimo.

C-27312 (A pagamento).

BALDASSINI - S.p.a.

Sede in Firenze, via dei Della Robbia, 38
 Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Firenze n. 48720
 C.C.I.A.A. di Firenze n. 398260
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03908230489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 6 novembre 1990 alle ore 16 nei locali della sede sociale in Firenze, via dei Della Robbia n. 38 in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Acquisizione di aziende della Baldassini S.p.a. e/o cessione dell'azienda Baldassini S.p.a. in società costituite o costituende;
2. Conferimento dell'azienda Baldassini S.p.a. in società costituite o costituende;
3. Aumento del capitale sociale mediante conferimento d'azienda nella Baldassini S.p.a.;
4. Fusione per incorporazione di altre società nella Baldassini S.p.a. mediante aumento del capitale sociale e cambio di azioni o quote, oppure mediante acquisto ed annullamento delle partecipazioni sociali;
5. Fusione per unione della Baldassini S.p.a. con altre società e contemporaneamente costituzione di una nuova società;
6. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea andasse deserta si intende convocata in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1990 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea dovrà essere effettuato presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Emidio Petrilli

S-11530 (A pagamento).

DELCHI CARRIER - S.p.a.

Sede in Milano, Galleria S. Babila 4/C
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato
 Reg. soc. Tribunale di Milano n. 7864/291/431
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 07455510151

Gli azionisti della Delchi Carrier S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Marena, Aghina, Bonvicini e Ludernani in Milano, via Andegari n. 4 per il giorno 6 novembre 1990 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1990, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il segretario del Consiglio: avv. Daniele Bonvicini

S-11529 (A pagamento).

DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.

Sede in Solaro, corso Europa n. 85-89
 Capitale sociale L. 1.000.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 5093

Il 12 novembre 1990, alle ore 9, in Solaro, corso Europa n. 85-89, presso la sede sociale si terrà l'assemblea generale ordinaria della società, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

- Determinazione numero consiglieri;
 Ratifica amministratore nominato per cooptazione;
 Nomina di un consigliere.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 29 dicembre 1962, le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali o presso la Société Général, sede di Milano, Foro Bonaparte n. 65.

Il presidente: Pella Edoardo.

C-27313 (A pagamento).

DELCO - S.p.a.

Sede in Milano, via Brunetti n. 8
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 122359, vol. n. 3146, fasc. n. 9
 Partita I.V.A. n. 00727020158

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Milano, via Brunetti n. 8, in prima convocazione per il giorno 18 dicembre 1990, alle ore 12 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 dicembre 1990, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della società «T. & E. - S.r.l.», sulla base delle situazioni patrimoniali al 30 novembre 1990.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Valentino Daolmi

C-27314 (A pagamento).

FRATELLI CITTERIO - S.p.a.

Sede in Monza
 Capitale sociale L. 1.584.000.000
 Tribunale di Monza reg. soc. n. 11187

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 19 novembre 1990, alle ore 10,30, in Monza, largo XXV Aprile n. 6, presso lo studio del dott. Antonio Mascheroni in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1990, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Oggetto primo:

Proroga della durata della società.

Oggetto secondo:

Determinazione in ordine ai prestiti obbligazionari in essere.

Oggetto terzo:

Varie ed eventuali.

Diritto di intervento a sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giorgio Citterio.

C-27317 (A pagamento).

ALFRED THUN - S.p.a.

Sede in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57
 Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Novara reg. soc. n. 3007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Briga Novarese, via Cesare Battisti n. 57, in prima convocazione per il giorno 23 novembre 1990, alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 1990, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione da cinque a sei; nomina di un nuovo amministratore.

Si avvisa che possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, oppure presso l'Istituto Bancario Italiano, sede di Novara, almeno cinque giorni prima dei giorni fissati per la prima e per la eventuale seconda convocazione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato e direttore generale:
 Giampietro Prandelli

C-27320 (A pagamento).

ACCUMULATORI SIA - S.p.a.

Sede in San Bonifacio (Verona), corso Venezia n. 87
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Verona reg. soc. n. 29839

L'assemblea straordinaria della società è convocata per il giorno 21 novembre 1990, alle ore 11, presso lo studio del notaio dott. Carlo Fiorio in Verona, via Zambelli n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.000.000.000 alla pari;
2. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile di L. 3.500.000.000 e conseguente delibera a norma dell'art. 2420-bis del Codice civile;
3. Spostamento della data di chiusura dell'esercizio sociale;
4. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea avrà luogo in seconda convocazione il giorno 22 novembre 1990, alla stessa ora e nel medesimo luogo.

Il presidente: rag. Dante Camerani.

C-27321 (A pagamento).

FINALIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Lomazzo n. 33
 Capitale sociale L. 6.506.320.000 interamente versato
 Tribunale di Milano reg. soc. n. 164320/3988/20

Avviso di rettifica

In riferimento alla convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria per il 30 ottobre 1990, alle ore 15, presso la Vege Italia Soc. coop. a r.l., via Caldera n. 21, Milano ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 6 novembre 1990, stessa ora e luogo, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del 10 ottobre 1990, foglio delle inserzioni n. 237, avviso C-26443, deve essere apportata la seguente integrazione allo

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

3. Cariche sociali.

Rimane invariato tutto il resto.

Li, 15 ottobre 1990

Il presidente: dott. Carlo Baldoni.

C-27289 (A pagamento).

UNIONLEASING - S.p.a.

Sede in Terni, piazza S. Pietro n. 2
 Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato
 Tribunale di Terni reg. soc. n. 121/86

Avviso di rettifica

Si informano i signori azionisti che nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1990, inserzione C-26696, pag. 30-31, recante la convocazione della assemblea ordinaria è stata erroneamente indicata la data ed ora della seconda convocazione, che viene rettificata in: 6 novembre 1990, ore 10.

Invariato il resto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Francesco Possenti Castelli

C-27308 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**FIN-PAT - S.p.a.**

Sede sociale in Concesio, via Pascoli n. 26

Capitale sociale L. 6.900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Brescia reg. soc. n. 22624

Avviso di rimborso anticipato di prestito obbligazionario 1988/98

Si comunica ai sigg. obbligazionisti che a decorrere dal 1° gennaio 1991, si procederà, ai sensi dell'art. 5, del regolamento del prestito, al rimborso totale anticipato del prestito obbligazionario 1988/98 di L. 1.500.000.000 il rimborso avverrà alla pari con contestuale corresponsione degli interessi maturati nel periodo 1° novembre 1990, 1° gennaio 1991, contro presentazione dei titoli muniti di tutte le cedole non ancora scadute.

Li, 10 ottobre 1990

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Patti Agostino

C-27311 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

Con ricorso depositato l'8 settembre 1990, presso l'intestata Pretura il sig. Grigatti Stelve, domiciliato in Ferrara, via Cairoli 32 presso lo studio del dott. Lorenzo Marchesini, ha chiesto il riconoscimento di proprietà per usucapione ex legge 346/76 di un fondo rustico distinto al NCT di Mesola fg. 50 con i mapp 13; 19; 33; 37; 39; 113; 133; 135; 138; 141; 143; 144; 150; per complessivi Ha 5.24.09.

Il ricorso è stato affisso all'Albo di questa Pretura e del comune di Mesola perché vi rimanga per novanta giorni con avvertimento che chiunque vi abbia interesse può fare opposizione entro novanta giorni dalla scadenza di tali affissioni.

La presente agli effetti dell'art. 150, terzo e quarto comma cpc.

Grigatti Stelve.

C-27315 (A pagamento).

Pantaloni Rosetta, nata a Castel del Piano, il 23 novembre 1953, residente in Grosseto, via Repubblica Domenicana n. 37 e Pantaloni Giovanna, nata a Roccalbegna l'1 febbraio 1947 e residente in Grosseto, via Repubblica Domenicana n. 37, quali eredi del fu Pantaloni Gastone, nato a Roccalbegna il 7 febbraio 1917, deceduto il 25 maggio 1987, elettivamente domiciliato in Grosseto, viale della Pace n. 283, presso e nello studio dell'avv. Franco Mugnai che le rappresenta e difende giusta delega a margine dell'atto di citazione citano Nai Nello, Nai Lidia, Nai Natalina, Massa Giuseppe e Massa Silvia; Santini Gastoni fu Angelo;

Parenti Cristina e Parenti Leonardo; Franceschetti Irene, Franceschetti Adelina, Franceschetti Zoraide, Franceschetti Rosina o Rosita; Franceschetti Aldemiro, Franceschetti Luigina, Franceschetti Dina, Franceschetti Luciano e Franceschetti Lia, Fabbrini Maria, De Angelis Salvatore, Franceschetti Fulido, Franceschetti Silvana; Franceschetti Cudio, Franceschetti Albertina, Franceschetti Maria Vittoria, Franceschetti Neva, Franceschetti Gabriella. Fontani Virgilio, Fontani Ervito, Fontani Zita, Fontani Erita; Bigiarini Santina, Bigiarini Lea, Bigiarini Alba, Bigiarini Lidia, Bigiarini Andora, Bigiarini Zelinda. Rocchi Ilide; Franceschetti Flora fu Emilio; Rocchi Anesia; Fidenza Anna; a comparire dinanzi alla Pretura di Grosseto, G.I. eligendo, all'udienza del 10 dicembre 1990, ore 9, e segg. con invito a costituirsi nei modi e nelle forme di legge e con l'avvertimento che in caso di mancata costituzione si procederà in loro legale contumacia per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni: Voglia il pretore di Grosseto, ogni contraria istanza disattesa e reietta, per le causali di cui in narrativa, dichiarare a favore di Pantaloni Rosetta e Pantaloni Giovanna, l'acquisto per usucapione della proprietà delle unità immobiliari site in Semproniano, via Roma n. 16-18-20, censite al N.C.E.U. del comune di Roccalbenga F. 14 Mapp. 161 sub 1, 2, 3, 4. Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio in caso di opposizione.

Avv. Franco Mugnai.

C-27316 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Il pretore di Como, con decreto n. 229/90, rilasciato il 28 febbraio 1990, ha autorizzato l'ammortamento dei sottoindicati titoli:

assegno bancario I.B.I., agenzia 3 Milano n. 416426121 di L. 1.920.495 a firma illeggibile all'ordine Quintavalle Uberto;

assegno bancario Banca Credito Agrario Bresciano, agenzia Chiari n. 160649483 di L. 16.999.000 a firma Sesti Angelo all'ordine Soicarni - S.p.a; autorizzandone il pagamento degli assegni bancari sopradescritti decorsi quindici giorni dalla pubblicazione per estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, della Repubblica Italiana, purché nel frattempo non venga proposta opposizione dal detentore dei titoli.

Grandate, 21 settembre 1990

p. Banco Lariano - sede centrale
Dott. Chiarullo Oronzo

M-8782 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 26 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 002967147-11 di L. 4.000.000 e n. 0029647370-12 di L. 3.000.000 tratti entrambi sul c/c n. 1223 P intestato Carraro Elvira presso la Banca Antoniana di Padova, agenzia n. 2 firmato da Carraro Elvira a favore di De Rossi Luigi.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Castelli Maria.

M-8786 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Con decreto 2 ottobre 1990, il pretore di Milano, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 410051429 di L. 3.078.000 all'ordine di Giorgio Garlaschelli;

n. 509916307 di L. 5.814.000 all'ordine di Giulio Lanfranchi;

n. 410051430 di L. 3.876.000 all'ordine di Paolo Volpati, tutti emessi dalla Banca Agricola Milanese, agenzia 5, il giorno 19 settembre 1990.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Giuliana De Ruggiero.

M-8794 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 8 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni circolari n. C4001597 e C6603215650 emessi dal Banco di Napoli sede di Olbia a favore di Fernicola Maurizio con importi rispettivi di L. 989.000 e L. 1.000.000 in data 24 settembre 1990.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Fernicola Maurizio.

M-8796 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 27 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 173073102 tratto sul c/c n. 9829 intestato a ABB Trazione S.r.l. presso la Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 5 Milano firmato da ABB Trazione S.r.l. a favore dell'avv. Rao Torres per un importo di L. 13.464.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. ABB Trazione S.r.l.:
Nocco Rezzaghi

M-8799 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 29 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0147373532 del Banco Ambrosiano Veneto tratto sul c/c n. 52221/46, agenzia 5 intestato alla Ditta Auriga di Milano firmato da Emilia Matuella per l'importo di L. 7.698.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Emilia Matuella.

M-8818 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano, con suo decreto in data 9 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0118038396 tratto sul c/c n. 8189 intestato a Ferrari Anna presso la Banca Popolare di Milano, agenzia n. 03, piazza Cadorna n. 14/16 firmato da Ferrari Anna per un importo di L. 450.000 non intestato.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Anna Ferrari.

M-8831 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano, con suo decreto in data 29 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0436869672-05 tratto sul c/c n. 4815/1 presso la Banca Cariplo, Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde filiale di Peschiera Borromeo firmato da Previ Marisa a favore di Blada Iwona per un importo di lire tredicimilioni.

Opposizione legale entro quindici giorni.

p. Avv. Alberto Scevola:
dott. Salvatore Picci

M-8832 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore Circondariale di Trani della Sezione Distaccata di Barletta, con decreto del 1° ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni corcolari:

il primo n. 00709200 di L. 800.000 emesso in data 20 luglio 1990 dal Credito Italiano, filiale di Barletta, in favore del sig. Cafagna Luigi;

Il secondo n. 634463388 di L. 930.000 emesso in data 12 luglio 1990 dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Milano agenzia n. 2 in favore del sig. Lasala Michele,

e ne autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Dott. proc. Vincenzo Bonadies.

C-27229 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale, con decreto del 26 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 4585706102 dell'importo di L. 1.000.000 tratto dal Banco di Roma da Antonucci Donato in favore di Barbieri Domenico.

Opposizione entro quindici giorni.

Bari, 1° ottobre 1990

Barbieri Domenico.

C-27233 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 12 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni circolari emessi il 27 agosto 1990 dal M.P.S. Tesoreria Comunale, via dei Normanni, all'ordine di Cipriani Daniele per L. 500.000, ciascuno, rispettivamente n. 0558358490 n. 0558358491.

Opposizione quindici giorni.

Cipriani Daniele.

C-27239 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 13 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2290353443 del Credito Romagnolo, sede di Roma, per L. 7.805.377, in favore della ditta Barovier e Toso a firma Guido Bordoni per conto G. e G. - S.p.a.

Opposizione quindici giorni.

Roma, 15 ottobre 1990

Avv. Liberati.

C-27240 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 24 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 0986052971 di L. 6.000.000 emesso il 5 gennaio 1986 da Cioli Enrico a favore di Cecchitelli Lamberto sul Banco di Roma, agenzia 9, via E. Filiberto n. 180, Roma, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Stelio Fraticelli.

C-27241 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 13 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 2 assegni bancari:

n. 0607843597 di L. 1.460.000, rilasciato da Giannotta Antonietta sul Banco I.B.I. sede di Roma;

n. 66363539 di L. 710.000, rilasciato da Pasqua Amelia sul B.N.L. sede di Roma, entrambi all'ordine di Caviglia Massimo.

Opposizione quindici giorni.

Massimo Caviglia.

C-27248 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Roma, con decreto del 9 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 3 assegni bancari:

n. 0325473705 di L. 710.000, rilasciato da Immobilabe - S.r.l., sul Monte Paschi di Siena, filiale di Città di Castello all'ordine di Finass Consulting - S.r.l.;

n. 3071470 di L. 1.700.000, rilasciato da Cian Selezione Immagine sul B.N.L. agenzia 16 (Roma), all'ordine Finass Consulting - S.r.l.;

n. 3551479-09 di L. 1.079.000, rilasciato da Finass Consulting - S.r.l., sul B.N.L. agenzia 5 (Roma), all'ordine di Saladino Roberta Gaetana.

Opposizione quindici giorni.

p. Finass Consulting: Giuseppe Morello.

C-27249 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 9 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 103047073 di L. 344.600 sul B.S.S. sede di Roma, in favore di American Express Company - S.p.a., a firma Guido Borboni.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Liberati.

C-27250 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto del 9 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 2290353446 di L. 1.476.490 presso il Credito Romagnolo, sede di Roma, in favore di American Express Company - S.p.a., a firma Guido Borboni.

Opposizione quindici giorni.

Avv. Liberati.

C-27251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto dell'11 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7414463 di L. 200.000 tratto da Carissimi Giuseppe su Credito Italiano, agenzia 29 Roma, all'ordine in bianco.

Opposizione quindici giorni.

Carissimi Giuseppe.

C-27252 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto dell'11 ottobre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 71357561 di L. 936.000 emesso il 5 ottobre 1990 dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia H (Roma) all'ordine di Messersì Doriano.

Opposizione quindici giorni.

Doriano Messersì.

C-27253 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 2 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento assegno bancario Cassa Rurale Artigiana - Vignole, agenzia San Michele Agliana, di L. 10.000.000, n. 107890/03, c/c n. 50386/43, autorizzando il pagamento decorsi giorni quindici dalla data pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alteri Stefano.

C-27259 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pistoia, con decreto in data 21 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei due sottoindicati assegni bancari:

assegno n. 000169576 di L. 500.000 tratto sul conto corrente n. 147601/64 intestato a Guardalà Edoardo, acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana «Fede e Lavoro» ora denominata «Don Rizzo», agenzia di Mazara (Trapani);

assegno n. 000993657 di L. 4.000.000 tratto sul conto corrente n. 4655/5 intestato a Casarosa Angiolo, acceso presso la Cassa Rurale ed Artigiana di Cascina (Pisa).

Quindici giorni per opposizione.

Pistoia, 28 settembre 1990

Il presidente: (firma illeggibile).

C-27263 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 10 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 123.268.015-00 di L. 400.000, emesso il 9 dicembre 1986, tratto sul c/c n. 4775/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia di Neto, intestato a Marini Renzo, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-27265 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 10 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8296278 di L. 650.000, emesso il 10 dicembre 1986, tratto sul c/c n. 78.884.339 della Cassa di Risparmio di Parma, agenzia di città n. 9, intestato a «Lilloni Fratelli - S.p.a.», dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-27266 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 10 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0.009.502.345-08 di L. 4.290.000, emesso il 3 dicembre 1986, tratto sul c/c n. 70.869.513 della Cassa di Risparmio di Parma, filiale di Colorno, intestato a «Mangimi Cantarelli - S.n.c.», dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-27267 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Gorizia, con decreto del 10 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 095319794-11 di L. 2.000.000, emesso il 9 dicembre 1986, tratto sul c/c n. 8099/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, succursale di Campi Bisenzio, intestato a Cherubini Oreste, dichiarandone l'inefficacia trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, e ordinando il pagamento.

p. Cassa di Risparmio di Gorizia
Il presidente: Sergio Medeot

C-27268 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 4 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 88141969 di L. 8.422.683 emesso a Guidonia il 15 dicembre 1988 e tratto dalla Orlando e Flora S.n.c. corrente in Guidonia Montecelio in viale Roma n. 56, sul c/c n. 10449/6 intrattenuto presso il Banco di Santo Spirito, filiale di Guidonia Montecelio all'ordine Maglificio Gran Sasso.

Il sopracitato magistrato ha autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Teramo, 5 ottobre 1990

p. Cassa di Risparmio della Prov. di Teramo
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-27269 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Teramo, con decreto del 28 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0155234455 di L. 11.777.259 emesso a Sant'Egidio alla Vibrata il 31 ottobre 1988 e tratto dalla Scarpaci S.r.l. corrente in Palermo in via Roma n. 145/147, sul c/c n. 410510402 intrattenuto presso il Banco di Sicilia di Palermo, sede di via Roma n. 185, all'ordine Val Vibrata Manifatture S.p.a.

Il sopracitato magistrato ha autorizzato il pagamento del predetto assegno decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga proposta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Teramo, 5 ottobre 1990

p. Cassa di Risparmio della Prov. di Teramo
Il direttore generale: (firma illeggibile)

C-27270 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Lecce, con decreto 26 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari, tratti sulla Citibank rispettivamente il 29 marzo, 30 marzo e 31 marzo 1990, negoziati presso la Banca Popolare Sud Puglia con sede in Matino:

1) n. assegno 4886814; importo L. 1.548.000; luogo emissione Francavilla F.; conto corrente n. 200504/56;

2) n. assegno 7068610; importo L. 1.115.000; luogo emissione Castrovillari; conto corrente n. 142488/85;

3) n. assegno 5005636; importo L. 8.750.000; luogo emissione Fasano; conto corrente n. 100977/09.

Salvo opposizione del detentore nei termini di legge.

Lecce, 10 ottobre 1990

Avv. Raffaele Dell'Anna.

C-27271 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Lecce, su istanza del sig. Ascalone Alfredo con decreto 27 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento del seguente assegno bancario, tratto presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, sede di Sondrio: n. 045410811-04 di L. 5.000.000 sul c/c n. 9195/1 intestato a Gambino Giuseppe.

Salvo opposizione del detentore nei termini di legge.

Lecce, 10 ottobre 1990

Dott. proc. Giuseppe Dell'Anna Misurale.

C-27272 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto dell'11 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. L904742376 di L. 8.792.000 emesso dall'Istituto di Credito delle Casse di Risparmio Italiane, tramite la Cassa di Risparmio di Ravenna, in data 9 luglio 1990, a favore di Bandini Romana, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione senza opposizione.

Dott. proc. Carlo Montanari.

C-27300 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto dell'11 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 10704364 di L. 440.000 tratto in Ravenna sul c/c n. 3255/02, della Banca Popolare Pesarese e Ravennate, filiale di Villanova di Bagnacavallo, da Siboni Adriana, a favore di Barbara Minguzzi, autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla pubblicazione, senza opposizione.

Dott. proc. Carlo Montanari.

C-27301 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della Pretura circondariale di Reggio Calabria, con decreto 15 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno di c/c n. 263735195 dell'importo di L. 1.357.639 del Banco di Napoli di Reggio Calabria, autorizzandone il pagamento trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Il collaboratore di cancelleria: Consolato Infortuna.

C-27303 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Padova con decreto del 6 giugno 1990 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario: Cassa Rurale di Cartura agenzia di Maserà n. 012 9562 tratto il 12 marzo 1990 sul c/c n. 988/7 dal sig. Cecchinato Mario per L. 12.350.000 all'ordine di 4 ruote S.n.c., autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Luigi Casalini.

C-27322 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto del 9 agosto 1990, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 203309900 di L. 74.900.000 tratto da Marin Franco su c/c n. 10/05642/15 della Banca di Trento e Bolzano, dipendenza di Verona, a favore di Marin Pietro, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data della presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Salgaro Ambrogio.

C-27323 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del presidente del Tribunale di Milano, in data 12 settembre 1990 n. 1042/90, è stato pronunciato l'ammortamento di un effetto ipotecario cambiario dell'importo di L. 828.000 con scadenza in data 20 maggio 1985, rilasciato dai signori Scuri Ivano, nato a Milano il 9 aprile 1955, e Mezzadri Irene, nata a Milano il 21 settembre 1953, domiciliati a Basiglio, Milano 3 residenza Lago, a favore della U.N.I. Unione Finanziaria - S.p.a., con sede in Milano, via Val Caffaro n. 1. Opposizione legale entro 30 giorni.

Dott. Alba Maria Ferrara.

M-8801 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Busto Arsizio, con decreto in data 14 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n.4 pagherò cambiari da L. 6.000.000 ciascuno, emessi tutti a Paola in data 23 aprile 1990 dalla - S.a.s. Plastisud di Fuscaldò a favore UNI-TECH - S.r.l., con girata UNI-TECH - S.r.l. a favore Plastiprogram - S.r.l. tutti con scadenza al 31 ottobre 1990, autorizzando il pagamento dei detti pagherò cambiari

dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, purchè non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Gallarate, 11 ottobre 1990

Avv. Franco Checchi.

M-8804 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 5 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di due vaglia cambiari di L. 2.250.000 il primo e L. 1.750.000 il secondo, entrambi emessi il 4 giugno 1987 a firma di Parmigiani Stefano e Parmigiani Mario e scadenti il 30 settembre 1989, a favore di Arruga Franco Lorenzo il primo e Arruga Cristina il secondo, muniti di garanzia ipotecaria iscritta il 3 luglio 1987 al n. 31660 R.G.O. presso la conservatoria dei registri immobiliari 1° di Milano, già restituiti ai detti debitori in quanto pagati e successivamente dai medesimi smarriti.

Opposizione entro trenta giorni.

Dott. proc. Andrea Vitale.

M-8807 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Putignano, con decreto del 24 settembre 1990, ha dichiarato l'ammortamento di n. 15 cambiali dell'importo ciascuna di L. 830.000, con scadenza al trenta di ogni mese dal 30 marzo 1991 al 30 maggio 1992 (delle quali una scadente il 28 febbraio 1992); n. 1 cambiale dell'importo di L. 1.360.000 scadente il 30 dicembre 1991, tutte emesse dai sigg.ri Vernile Raffaele e Minoia Angela, domiciliati a Castellana Grotte, via 3a Trav. Tratturo Spagnuolo, 48, a favore di Tieuli Sebastiano, pure di Castellana Grotte.

Ha, altresì, autorizzato il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione purchè nel frattempo non intervengano opposizioni.

Putignano, 2 ottobre 1990

Il pretore: (firma illeggibile).

C-27231 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 14 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 3 cambiali di L. 620.000 cadauna, tutte emesse da Pulcini Giuseppe a favore di Antonini Alfio e Bisanzio Tommasina, con iscrizione ipotecaria Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I, ipoteca numero generale d'ordine 014415 del 7 febbraio 1987, con scadenze rispettivamente al 1° settembre 1990, 1° ottobre 1990 ed 1° novembre 1990, tutte girate alla B.A.I. per l'incasso.

Opposizione trenta giorni.

p. B.A.I. - S.p.a.:
dott. Luigi Cossu - dott. Guido Pistani

C-27243 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 14 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento della seguente cambiale tratta accettata: Roma 21 luglio 1989, L. 22.500.000, scadenza 30 maggio 1990, debitore Videofilm VC Kappa - S.r.l., traente e primo giratario: Eureka Video - S.r.l., girata alla B.A.I. per l'incasso da: Dandi Renato, via G. Adamoli, 4, 00147 Roma.

Opposizione trenta giorni.

p. B.A.I. - S.p.a.:
dott. Luigi Cossu - dott. Guido Pistani

C-27244 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Roma, in data 14 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 2 cambiali emesse a favore di Rotondo Giuseppe:

1) Roma, 6 novembre 1987, L. 1.000.000, scadenza 1° gennaio 1990, debitore: Mosca Ornella, con iscrizione ipotecaria Conservatoria dei Registri Immobiliari di Roma I ipoteca numero generale d'ordine 100467 del 17 novembre 1987;

2) Roma, 14 gennaio 1988, L. 3.500.000, scadenza 30 gennaio 1990, debitore: Lo Russo Domenico.

Opposizione trenta giorni.

p. B.A.I. - S.p.a.:
dott. Luigi Cossu - dott. Guido Pistani

C-27245 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale Roma, in data 24 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 cambiali ciascuna di L. 472.000 del seguente tenore: Cambiale in bollo da L. 5.000 emessa a Roma il 24 aprile 1980 con scadenza al 30 agosto 1981 a firma Arena Gerlando e Bellizzi Maria in favore di Dama di Gerola Guido & C.. Altri effetti identici con scadenze: 30 maggio 1982, 30 giugno 1982, 30 luglio 1982, 30 agosto 1982, 30 settembre 1982, 30 gennaio 1983, 30 aprile 1983, 30 maggio 1983, 30 giugno 1983, 30 luglio 1983, 30 agosto 1983, 30 settembre 1983.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Avv. Massimiliano Musio.

C-27246 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale Busto Arsizio, con decreto in data 20 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di Risparmio al portatore n. 8464364 emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Somma Lombardo denominato Aspes Martina con saldo apparente di L. 5.010.981 al momento dello smarrimento.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maurizio Aspes.

M-8785 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 13 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 207865 emesso dal Banco di Roma, filiale di Putignano con un saldo apparente di L. 42.834.820, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione da parte del detentore.

Bari, 19 aprile 1990

Il collaboratore di cancelleria: Roberto Armeno.

C-27227 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Piacenza, pronuncia l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 642688/81 emesso dalla Cassa di Risparmio di Piacenza e Vigevano, filiale di Borgonovo V.T. portante un saldo attivo di L. 20.283.945, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Agosti Ferdinando.

C-27238 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 14 agosto 1990 ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 5138923 emesso dal Banco Ambrosiano Veneto - S.p.a., filiale di Ceggia, per l'importo di L. 12.269.497 con la dicitura Grandin Giuseppe e Zanetti Bruna.

Venezia, 12 settembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27258 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto dell'8 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2584/0930 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Montale, intestato «Santanni Luciano» con un saldo attivo di L. 5.535.947, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto libretto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 25 settembre 1990

Santanni Luciano.

C-27261 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 19 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 476/0010 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, filiale di Collodi, convenzionalmente intestato «Ciucci Puggelli Tosca», con un saldo di L. 7.274.138, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, decorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 4 ottobre 1990

Ciucci Tosca.

C-27264 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bolzano con decreto 17 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 21/3/360262 categoria vincolato intestato Hofer Oswald con saldo apparente di L. 5.729.169 emesso dalla Banca di Trento e Bolzano, agenzia di Bressanone.

Eventuali opposizioni entro novanta giorni.

Hofer Anna in Lang.

C-27280 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 7255.6 intestato a Ottavio Bosin, emesso dalla Cassa Rurale di Tesero e Panchià, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Giulio Giovannini.

C-27281 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 3528 intestato a Pangrazzi Caterina e Fantelli Beatrice con saldo di L. 16.465.121 emesso dalla Cassa Rurale Centro Val di Sole, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Pangrazzi Caterina.

C-27282 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Rovereto con decreto 26 giugno 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2804 intestato a Marchiori Alessandra, emesso dalla Cassa Rurale di Serravalle-Chizzola-Trento, con un saldo di L. 6.932.634, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Marchiori Alessandra.

C-27283 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio al portatore:

n. 5116 intestato a Gasperi Angiolino, Maria e figli con saldo di L. 27.434.411;

n. 7688 intestato a Viannini Bortolo con saldo di L. 37.604.704;

n. 7849 intestato a Dellantonio Linda con un saldo di L. 13.376.133,

emessi dalla Cassa Rurale di Predazzo e Ziano di Fiemme, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Dellantonio Enrico.

C-27284 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2573 intestato a Smaniotto Redento e Lucia con un saldo di L. 7.142.810, emesso dalla Cassa Rurale di Grigno, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Smaniotto Redento.

C-27285 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 41395 intestato a Giovannini Cecilia con un saldo di L. 24.949.073, emesso dalla Cassa Rurale di Pressano, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Giovannini Cecilia.

C-27286 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento con decreto 22 settembre 1990 ha dichiarato l'inefficacia del libretto a risparmio al portatore n. 2808 intestato a Evelina Voltolini con un saldo di L. 14.425.994, emesso dalla Cassa Rurale di Strigno e Spera, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Evelina Voltolini.

C-27287 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Reggio Emilia su richiesta di Taroni Pierino e Taroni Luisa, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario del Banco San Geminiano e San Prospero, agenzia di Scandiano, intestato Taroni Luisa e Pierino con un saldo capitale di circa L. 39.000.000 autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Taroni Luisa - Taroni Pierino.

C-27297 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto del 2 ottobre 1990, ha pronunciato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2619834 del Credito Romagnolo, piazza del Popolo, Ravenna, intestato a Di Pasquale Antonietta e Di Pasquale Policarpio di L. 8.148.175, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato, trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Di Pasquale Antonietta.

C-27302 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Novara, con decreto del 1° ottobre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2113655, cat. VD, emesso dalla Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, filiale di Trecate, con la denominazione Pizzo Lino, portante un saldo di L. 13.502.626, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla data della presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Lino Pizzo.

C-27324 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 27 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Mediobanca n. 2033731, emesso dalla Banca Commerciale Italiana, agenzia n. 5, Milano, per mandato Mediobanca, denominato Morelli Maria Grazia e Picco Anna, con un saldo apparente di L. 10.079.632 più interessi per un totale di L. 10.961.599 alla data del 30 giugno 1990.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Maria Grazia Morelli.

M-8825 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 12 ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore Mediobanca n. 1397867, emesso dal Banco di Roma, filiale di Milano, per conto Mediobanca, denominato Campagna Ires, con un saldo apparente di L. 20.000.000 alla data del 14 dicembre 1988.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Campagna Ires.

M-8830 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto del 26 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti 21 certificati di deposito Banca Nazionale dell'Agricoltura, vincolati al portatore:

n. 7/7196 A da L. 10.000.000 scadenza 9 febbraio 1991 emissione 9 agosto 1990;

n. 7/7198 T da L. 15.000.000 scadenza 9 febbraio 1991 emissione 9 agosto 1990;

n. 7/7197 E da L. 15.000.000 scadenza 9 febbraio 1991 emissione 9 agosto 1990;

n. 7/7194 S da L. 10.000.000 scadenza 9 marzo 1992 emissione 8 agosto 1990;

n. 7/7195 W da L. 10.000.000 scadenza 9 marzo 1992 emissione 8 agosto 1990;

n. 7/7217 Y da L. 15.000.000 scadenza 14 febbraio 1991 emissione 13 agosto 1990;

n. 7/7218 M da L. 15.000.000 scadenza 14 febbraio 1991 emissione 13 agosto 1990;

n. 7/7220 P da L. 50.000.000 scadenza 16 febbraio 1991 emissione 14 agosto 1990;

n. 7/7192 H da L. 50.000.000 scadenza 9 febbraio 1991 emissione 8 agosto 1990;

n. 7/7193 D da L. 10.000.000 scadenza 9 febbraio 1991 emissione 8 agosto 1990;

n. 7/7268 J da L. 50.000.000 scadenza 29 marzo 1992 emissione 28 agosto 1990;

n. 7/7255 L da L. 10.000.000 scadenza 28 marzo 1992 emissione 27 agosto 1990;

n. 7/7256 Y da L. 10.000.000 scadenza 28 marzo 1992 emissione 27 agosto 1990;

n. 7/7231 R da L. 10.000.000 scadenza 21 febbraio 1991 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7232 V da L. 35.000.000 scadenza 21 marzo 1992 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7238 P da L. 50.000.000 scadenza 21 febbraio 1991 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7239 K da L. 15.000.000 scadenza 21 febbraio 1991 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7240 R da L. 15.000.000 scadenza 21 febbraio 1991 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7241 J da L. 10.000.000 scadenza 21 febbraio 1991 emissione 20 agosto 1990;

n. 7/7291 X da L. 100.000.000 scadenza 6 marzo 1991 emissione 5 settembre 1990;

n. 7/7224 M da L. 35.000.000 scadenza 17 marzo 1992 emissione 16 agosto 1990,

autorizzando il rilascio dei duplicati trascorsi novanta giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizione.

p. Banca Nazionale dell'Agricoltura - Sede di Milano
avv. Raffaele Labombarda - dott. Romeo Maestri

M-8833 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto del 28 settembre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 0.735.860, serie A, con saldo di L. 5.270.958, emesso dall'Istituto Bancario Italiano, filiale di Bari, autorizzando l'emissione del duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione, purché in mancanza di opposizione.

Bari, 3 ottobre 1990

Il collaboratore di cancelleria: Roberto Armeno.

C-27228 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 15 giugno 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 41167011-02 emesso il 19 maggio 1989 da Banca Nazionale del Lavoro (ag. S. Donà di Piave) per l'importo di L. 50.000.000 intestato a Cancellier Maria.

Venezia, 12 settembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Venezia, con provvedimento in data 14 agosto 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito n. 797533/09 emesso il 5 aprile 1990 da Banca Nazionale del Lavoro (ag. S. Donà di Piave) per l'importo di L. 25.000.000 intestato a Dariol Angelo.

Venezia, 12 settembre 1990

Il cancelliere: (firma illeggibile).

C-27257 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 19 settembre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 1344210.81 emesso dal Monte dei Paschi di Siena, filiale di Lamporecchio in data 7 febbraio 1990 con scadenza 7 agosto 1990 intestato Bettarini Lido

e Lucidi Pierina di L. 15.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato di deposito decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Pistoia, 2 ottobre 1990

Bettarini Lido.

C-27260 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Pistoia, con decreto del 3 ottobre 1990, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore serie A n. 0014420 emesso dalla Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia, sportello Spedali Riuniti di Pistoia, il 30 maggio 1990 intestato Puddu Marino di L. 10.000.000, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato di detto certificato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Li, 8 ottobre 1990

Puddu Marino.

C-27262 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto in data 1° ottobre 1990, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito vincolato a 6 mesi serie A n. 06558593/09 emesso il 28 marzo 1990 dalla Cassa di Risparmio di Roma, agenzia 6 Roma intestato Lino Turatti. Opposizione legale novanta giorni.

avv. Roberto Mozzetti.

C-27247 (A pagamento).

Ammortamento certificati di credito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 9 marzo 1990, ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti certificati di credito emessi dal Mediocredito Regionale Emilia Romagna:

- 1) certificato n. TFC 0012387 4 di L. 1.000.000;
- 2) certificato n. TFC 0012388 5 di L. 1.000.000;
- 3) certificato n. TFD 069451 4 di L. 5.000.000;
- 4) certificato n. TFD 069453 6 di L. 5.000.000;
- 5) certificato n. TFD 069452 5 di L. 5.000.000.

Il collaboratore di cancelleria: Antonino Augelio.

C-27299 (A pagamento).

Ammortamento polizza di deposito titoli

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 5 ottobre 1990, ha pronunciato l'inefficacia della polizza di deposito titoli ed amministrazione al portatore n. 26 in data 22 giugno 1983 emessa dal Credito Romagnolo succursale di Pesaro intestato a Ferri S.r.l. Immobiliare, autorizzando l'istituto emittente al rilascio del duplicato trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione del detentore.

avv. Paolo Pazzi.

C-27298 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 18 settembre 1990, ha disposto la pubblicazione e l'affissione, ex art. 155 nn. 1 e 2 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della domanda con la quale Cucinotta Calabrò Giuseppina, nata a Messina (Messina) il 2 settembre 1970 e residente in Milano, via Borsa n. 10, ha chiesto di essere autorizzata ad abbandonare il cognome d'origine per conservare solo quello «Calabrò».

Chiunque ritenga di averne interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 12 ottobre 1990

Cucinotta Calabrò Giuseppina.

M-8829 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto, in data 21 settembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Roncoroni Maria, Laura, Bruna», nata a Como il 12 settembre 1962 e residente a Fino Mornasco (Como), via Papa Innocenzo XI, n. 2, in quello di «Roncoroni Maria Laura, Bruna».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roncoroni Maria.

M-8797 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto del 26 settembre 1990, il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale i coniugi Cavallo Nicola e Negri Anna Vincenzina, genitori esercenti la patria potestà sul proprio figlio minore Cavallo Angelo, Mirko nato il 6 aprile 1988 e residente in Noicattaro alla via S. Vincenzo n. 21, al cambiamento del nome da «Angelo, Mirko» in quello di «Mirko Angelo».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 29 settembre 1990

Il rappresentante del minore: Negri Anna Vincenzina.

C-27230 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Con decreto 1° gennaio 1990 il procuratore generale della Repubblica di Bari, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Sasso Andrea e Tedeschi Elisabetta, genitori esercenti la patria potestà sulla propria figlia minore Sasso Vanessa, nata il 16 novembre 1987 a Bari, ivi residente in via Capruzzi n. 270/B al cambiamento del nome da «Vanessa» in quello di «Floriana».

Chiunque abbia interesse, può fare opposizione nei termini di legge dalla pubblicazione del presente avviso.

Bari, 9 ottobre 1990

Andrea Sasso.

C-27232 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Roma, con decreto del 26 settembre 1990, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si autorizza Yoshikawa Daisuke, Emanuele, nato a Roma il 5 aprile 1987 e residente in Roma alla via Sesto Celere n. 6, ad eliminare la virgola tra i nomi «Daisuke, Emanuele» giuste le prescrizioni dell'art. 159 regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238.

Fazioli Filomena - Yoshikawa Junichi.

C-27242 (A pagamento).

Aggiunta e anteposizione di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto in data 21 settembre 1990, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Ferré Alfonso, nato a Magnago il 25 dicembre 1964 e ivi residente in via Asilo n. 25, chiede l'aggiunta e l'anteposizione del nome «Roberto» seguito dal segno della virgola in modo da chiamarsi «Ferré Roberto, Alfonso».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

avv. Claudio Papeschi.

M-8787 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(2ª pubblicazione)

Richieste di dichiarazione di morte presunta

(Pubblicate gratuitamente
ai sensi dell'art. 4 della legge 3 giugno 1949, n. 320)

Presso i Tribunali sottoindicati sono stati inoltrati i ricorsi per ottenere la dichiarazione di morte presunta dei seguenti nominativi.

Chiunque abbia notizia degli scomparsi è invitato a farle pervenire al competente Tribunale entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Tribunale di Chiavari:

Caffarello Giovanni, nato a Lavagna il 15 febbraio 1918, scomparso per eventi bellici.

C-26206 (Gratuito).

Tribunale di Taranto:

Raho Rosario, nato a Manduria, frazione Uggiano Montefusco il 24 gennaio 1918, scomparso per eventi bellici.

C-26207 (Gratuito).

Tribunale di Teramo:

Giacomino Di Giacomo, nato a Tossicia il 10 marzo 1921, scomparso in Russia dal 17 agosto 1942.

C-26208 (Gratuito).

Dalla G.U. n. 236.

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale civile di Foggia con sentenza n. 90 depositata l'8 giugno 1990 e registrata al n. 107, su ricorso di Ferrandino Maria Giuseppa del 1° luglio 1985, ha dichiarato la morte presunta di Tomaiuolo Giuseppe, nato a Monte S. Angelo (Foggia) il 24 ottobre 1935, già ivi residente, con effetto dal 2 giugno 1974, giorno a cui risale l'ultima notizia.

Foggia, 5 settembre 1990

avv. Nicola Muscettola.

C-27226 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE
Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali
Ufficio amministrazione di Mongiana**

Avviso d'asta n. 1096

Si rende noto che il giorno 20 novembre 1990 alle ore 11, nell'Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. di Mongiana, si addiverrà ad un pubblico definitivo incanto, col sistema delle offerte scritte segrete, per la vendita «a corpo» di n. 8.250 tra piante e polloni di cui: n. 18 di abete

bianco, n. 30 di faggio, n. 222 di pino, n. 264 di robinia e n. 7.716 di castagno, assegnati al taglio nel lotto boschivo denominato Fontanelle, facente parte della Riserva Naturale Biogenetica Cropani Micone, di proprietà del M.A.F. - Gestione ex Azienda di Stato per le Foreste Demaniali, sita in agro del comune di Mongiana, provincia di Catanzaro, sulla base del dato regolatore di L. 69.518.000.

L'asta seguirà con le norme dell'art. 73, lettera c) e seguenti del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e sotto l'osservanza delle condizioni stabilite nel presente avviso d'asta e nel capitolato di oneri in data 18 giugno 1990 che è ostensibile presso l'Ufficio suddetto dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni feriali.

Le offerte, compilate su carta legale di L. 5.500, secondo il modulo riportato in calce al presente avviso, saranno segrete e si procederà all'aggiudicazione, seduta stante, anche se verrà presentata una sola offerta, purché questa sia migliore o almeno pari al prezzo base d'asta, stendendone apposito verbale che terrà luogo di regolare contratto, con riserva e con la precisazione che ove la ditta aggiudicataria non fosse in possesso dei requisiti di cui alla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, si procederà all'aggiudicazione in favore del secondo migliore offerente o degli altri partecipanti occorrendo sempre che siano in possesso dei requisiti previsti dalla legge innanzi citata.

A tale proposito, la ditta aggiudicataria dovrà presentare entro il termine di due giorni dall'aggiudicazione, con riserva della gara, i certificati di residenza e di stato di famiglia, non anteriore a tre mesi dall'aggiudicazione stessa.

L'offerta, redatta in carta legale a norma del regio decreto 20 dicembre 1937, n. 2339, dovrà essere inviata esclusivamente per posta, in piego sigillato e raccomandato espresso in modo che pervenga all'Ufficio Amministrazione Gestione ex A.S.F.D. di Mongiana non più tardi delle ore 14 del giorno precedente a quello fissato per l'apertura delle buste e per l'aggiudicazione del lotto sopra citato, oltre il quale termine non resta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva all'offerta precedente.

Sul piego sigillato oltre l'indirizzo dovrà essere scritta la seguente dicitura: «Offerta per l'acquisto del lotto boschivo di cui all'avviso d'asta n. 1096 in data 3 ottobre 1990».

Per essere ammessi alla gara i concorrenti debbono porre nel piego sigillato i seguenti documenti:

1) certificato in carta legale di L. 5.500 di data non anteriore a tre mesi da quella della gara, comprovante l'iscrizione, come ditta boschiva, ad una Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, qualora si tratti di società di fatto, semplici o ditte ad unico proprietario, mentre per tutte le altre società il certificato suddetto, ai sensi dell'art. 25 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1955, in attesa che entrino in funzione gli Uffici del Registro delle imprese, dovrà essere rilasciato dalla Cancelleria del Tribunale in base agli atti in vigore, depositati, trascritti e pubblicati.

Nel caso si tratti di società regolarmente costituita, dal detto certificato dovrà risultare che esso è stato rilasciato in base ad atti depositati presso gli uffici competenti e dovrà indicare la persona a cui è devoluta la legale rappresentanza sociale.

Qualora si tratti di una società di fatto, essa non potrà essere accettata come tale nella gara e, qualunque sia il numero dei suoi soci, l'Amministrazione riconoscerà un solo socio deliberatorio per tutti gli atti e per le operazioni di qualsiasi natura sino all'estinzione di ogni rapporto dipendente dal contratto;

2) certificato in carta legale di L. 5.500, rilasciato dalla competente Autorità Forestale, di data non anteriore a tre mesi da quella della gara, attestante l'idoneità a condurre lavorazioni boschive;

3) dichiarazione in carta legale di L. 5.500 con la quale il concorrente attesti di essersi recato sul luogo ove dovrà eseguirsi l'utilizzazione in esame e di aver preso visione delle condizioni locali, di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa nonché del Capitolato d'Oneri;

4) l'offerta, contenuta in apposita busta regolarmente sigillata.

I concorrenti alla gara possono fare offerte per procura, in questo caso debbono essere muniti di regolare ed autentico atto di procura rilasciato da altra persona e, le offerte, l'aggiudicazione ed il contratto, si intendono fatti a nome e per conto della persona mandante, rappresentata dal mandatario.

La procura verrà unita in originale al verbale di aggiudicazione.

Le spese di copia, stampa, carta bollata e tutte le altre inerenti al contratto relativo alla presente vendita, compresa la sua registrazione, sono a totale carico del deliberatorio che dovrà provvedere entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione, al versamento, mediante apposito bollettino di c/c postale che verrà fornito dall'Amministrazione, del relativo importo, determinato in base alle tariffe stabilite dai decreti ministeriali 31 gennaio 1976 e 9 maggio 1980 ed alla specifica analitica delle spese stesse comunicata dall'Ufficio rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790. In caso di ritardo nel versamento, decorreranno gli interessi previsti dall'art. 14 del capitolato d'oneri.

Quando in una offerta vi sia discordanza fra il prezzo indicato in cifre è valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione venditrice.

Si avverte che l'inosservanza da parte della Ditta concorrente anche di una sola delle formalità sopra indicate, determina l'esclusione della ditta stessa alla gara.

Il deliberatorio dovrà provvedere, al momento dell'aggiudicazione od al più tardi entro dieci giorni dalla medesima, al versamento presso una Cassa depositi e prestiti, del deposito cauzionale pari al 10% del prezzo di aggiudicazione, secondo le modalità indicate all'art. 10 del capitolato d'oneri.

I concorrenti possono visitare il lotto in vendita accompagnati dagli Agenti Forestali del Comando Stazione di Mongiana oppure da soli, se muniti del permesso dell'Amministrazione.

Il presidente dell'asta: Caracciolo

L'ufficiale rogante: Garcea.

MODULO DI OFFERTA

All'Ufficio Amministrazione
Gestione ex A.S.F.D. di Mongiana

Il sottoscritto..... nato a
il domiciliato a.....
codice fiscale partita I.V.A.....
titolare della ditta individuale.....
legale rappresentante della Società
procuratore della ditta.....
presa visione dell'avviso d'asta n. 1096 in data 3 ottobre 1990, per la vendita a corpo di n. 8.250 tra piante e polloni di essenze varie, assegnati al taglio nel lotto boschivo «Fontanelle» della Riserva Naturale Biogenetica «Cropani Micone», sita in agro del comune di Mongiana, provincia di Catanzaro, e del capitolato d'oneri regolante la vendita stessa, si assoggetta a tutte le condizioni in essi contenute ed offre, per l'aggiudicazione del lotto boschivo suddetto la somma di Lire diconsì lire

Data

Firma

L'amministratore: Caracciolo.

C-27218 (A pagamento).

COMUNE DI BORGO VAL DI TARO
(Provincia di Parma)

Avviso d'asta pubblica per la vendita degli edifici ex Scuole Elementari frazionali di Monticelli e San Vincenzo.

Il sindaco rende noto che alle ore 12 del giorno 15 novembre 1990 nella residenza municipale avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per la vendita degli edifici in oggetto indicati.

Prezzo a base d'asta: scuola di Monticelli L. 54.000.000; scuola di San Vincenzo L. 61.100.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 14 novembre 1990.

Per informazioni rivolgersi o telefonare all'ufficio comunale di segreteria (tel. 0525/99321).

Il sindaco: Ferrari.

C-27215 (A pagamento).

COMUNE DI RAVENNA

N. 2 avvisi d'asta - Proroga termini

Si rende noto che l'esperimento delle aste pubbliche di cui agli avvisi C-24835 e C-24836 pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 222 del 22 settembre 1990, già fissato per l'«11 ottobre 1990», avverrà il «12 dicembre 1990» alle ore 10 stessa sede.

Il termine per la presentazione delle offerte, già fissato per il «10 ottobre 1990», è stabilito alle ore 13 dell'«11 dicembre 1990».

Ravenna, 8 ottobre 1990

Il sindaco: Dragoni.

C-27221 (A pagamento).

BANDI DI GARA

A.M.I.A.

Azienda Municipalizzata Igiene Ambientale
Palermo

1.00 Ente appaltante: A.M.I.A., via dei Cartari, 19/b, 90133 Palermo.

2.00 Pubblico incanto, in unico esperimento da esperirsi mediante asta pubblica secondo le norme e procedure di cui alla legge 30 marzo 1981, n. 113 e con aggiudicazione ai sensi dell'art. 15, primo comma, lettera a), della stessa legge.

2.01 Saranno escluse le offerte di ribasso sulla percentuale a base d'asta della benzina super e lubrificanti nonché quelle in aumento per il gasolio.

2.02 L'asta sarà presieduta dal Direttore dell'A.M.I.A. o suo delegato ed aggiudicata dalla Commissione di cui all'art. 59, secondo comma, del D.P.R. 4 ottobre 1986, n. 902.

3.00 Luogo di consegna, descrizione, importo della fornitura.

3.01 A.M.I.A., via Ingham, 27 (zona industriale Braccaccio) e via Tasca Lanza, 120 - Palermo.

3.02 Fornitura di gasolio per autotrazione, benzina super per autovetture, oli vari, grasso, con specifiche come da capitolato.

3.03 Importo massimo della fornitura L. 1.800.000.000 I.V.A. ed imposta di fabbricazione compresi.

3.04 Prezzi, a base d'asta, per merce resa franco luoghi di consegna sopra specificati e per i carburatori a mezzo di autobotti chilometriche o con misuratore volumetrico con emissione automatica di scontrino:
gasolio autotrazione: prezzo CIP vigente al momento di ogni singola fornitura, esclusa imposta di fabbricazione ed I.V.A., riferito al gasolio per autotrazione (alla pompa);

benzina super: prezzo CIP alla pompa vigente al momento di ogni singola fornitura, esclusa imposta di fabbricazione ed I.V.A., scontato del 17,24%;

lubrificanti: prezzi unitari massimi all'ingrosso risultanti da listino edito dalla C.C.I.A.A. di Milano, in vigore al momento di ogni singola fornitura, scontati del 10%, per merce resa in fusti da kg 180/cadauno, presso i luoghi anzi specificati al punto 3.01, I.V.A. esclusa.

La spesa dell'acquisto grava sui fondi dell'Amministrazione Azienda ed è prevista in bilancio.

I pagamenti verranno effettuati con le modalità di cui all'art. 9 del capitolato.

4.00 Termine di consegna come da art. 6 del capitolato.

5.00 Il capitolato speciale di gara è visionabile (e può essere richiesto in copia, senza alcun onere) presso l'A.M.I.A. - Ufficio Provveditorato - dalle ore 8 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato, non oltre giorni 20 dalla data di pubblicazione del presente bando nella G.U.R.S..

6.00 Presentazione delle offerte.

6.01 Per partecipare all'asta le ditte concorrenti dovranno far pervenire, esclusivamente a mezzo del servizio postale statale, in plico sigillato raccomandato, entro e non oltre le ore 20 del *giorno precedente* a quello fissato per la gara, i documenti al seguente punto 9.00.

6.02 Il plico deve essere chiuso con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante o suo procuratore; sulla ceralacca deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta della Ditta partecipante.

6.03 Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente scritta «Offerta per la gara del giorno 20 novembre 1990 relativa alla fornitura di carburanti e lubrificanti».

Sul plico dovrà essere indicato anche il mittente; in caso di ditte riunite, dovranno essere indicate tutte le ditte riunite evidenziando la ditta mandataria capogruppo.

6.04 Il plico dovrà essere indirizzato a A.M.I.A., via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo.

6.05 Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

6.06 Il periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di 180 giorni decorrenti alla data di celebrazione della gara.

7.00 celebrazione della gara.

7.01 La gara sarà esperita il giorno 20 novembre 1990 alle ore 9 presso la Direzione dell'A.M.I.A. sita in Palermo, via dei Cartari, 19/b.

7.02 Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le ditte che ne hanno interesse.

8.00 Possono partecipare alla gara ditte riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

La ditta che partecipa ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale.

Ciascuna delle Ditte riunite deve essere iscritta alla C.C.I.A.A., o nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza.

9.00 Elenco dei documenti da presentare.

9.01 offerta, redatta in carta bollata, nella quale dovranno essere indicati in cifre ed in lettere:

a) lo sconto percentuale sul prezzo CIP vigente al momento dell'offerta esclusa imposta di fabbricazione ed I.V.A. riferito al gasolio normale per autotrazione (alla pompa);

b) il miglioramento percentuale da sommare allo sconto indicato dall'Azienda per benzina super (es.: sconto posto dall'azienda 17,24%; miglioramento ipotetico offerto: 2%; sconto finale 19,24%);

c) il miglioramento unico percentuale da sommare allo sconto indicato dall'Azienda per tutti i lubrificanti (es.: sconto indicato dall'Azienda: 10%; miglioramento ipotetico offerto: 5%; sconto finale: 15%);

d) importo complessivo dell'intera fornitura ricavato dalla sommatoria dei prodotti delle quantità per i rispettivi prezzi unitari, trascrivendone lo sviluppo integrale.

L'offerta deve essere sottoscritta: dal titolare, quando si tratti di ditta individuale; da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura.

La ceralacca deve portare impresso il sigillo prescelto dalla ditta.

Sulla busta devono essere trascritti la denominazione della ditta presentatrice, l'oggetto ed il giorno della gara.

9.02 Dichiarazione, in bollo, resa: dal titolare, nel caso di ditta individuale; da tutti i soci, nel caso di società in nome collettivo; dai soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice; dai legali rappresentanti, per tutti gli altri tipi di società, sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, previa ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge, attestante:

a) che il/i sottoscritto/i:

non si trova/no in alcune delle condizioni indicate nella legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrato dalla legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni ed integrazioni, di non essere cioè intervenuti nei suoi/loro confronti, anche in relazione ai familiari e persone indicate nella medesima legge, provvedimenti definitivi di misure di prevenzione e di non avere in corso procedimenti per l'applicazione di tali misure;

non ha/hanno pendente procedimento per i reati previsti all'art. 416-bis del codice penale (associazione di tipo mafioso ex art. 1 legge 13 settembre 1982, n. 646) e di non essere stato/i condannato/i per taluno di essi;

non ha/hanno riportato condanne, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari;

non ha/hanno commesso errore grave nell'esercizio delle attività professionali;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori;

è/sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

non ha/hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni per concorrere alla presente asta;

ha/hanno preso integrale conoscenza dell'oggetto della fornitura nonché delle norme contenute nel bando e capitolato speciale e ne accetta/no incondizionatamente tutte le prescrizioni e condizioni;

ha/hanno giudicato gli sconti posti a base di gara remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;

b) che la ditta rappresentata:

ha il seguente codice fiscale e/o partita I.V.A.;

ha il seguente domicilio fiscale;

ha il seguente codice, ai fini della certificazione antimafia (se già assegnato dalla Prefettura di Palermo);

c) che l'Ufficio delle imposte dirette competente per territorio è quello di:

d) che la/e persona/e legalmente autorizzata/e a riscuotere e quietanzare è/sono:

9.03 Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A., in bollo, di data non anteriore di tre mesi da quella fissata per la presentazione dei documenti o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 e da cui deve risultare la specifica iscrizione della ditta per la categoria oggetto della gara nonché il/i nominativo/i di chi la rappresenta legalmente.

Le ditte straniere residenti negli Stati aderenti alla CEE, non iscritte alla Camera di commercio italiana, debbono presentare certificato di iscrizione nel registro professionale dello Stato di residenza.

La validità di detto certificato, secondo la durata prevista dalla legislazione dello Stato del cui registro si tratta, deve essere perdurante alla data della gara. Detta validità deve risultare da apposita attestazione inserita nel certificato o da apposita attestazione autonoma egualmente idonea.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza, potrà essere presentata una dichiarazione giurata rilasciata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa.

Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne.

Tale documentazione deve essere presentata da ciascuna ditta straniera facente parte di un raggruppamento di ditte.

9.04 Per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente, Sezione società Commerciali, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che la società stessa non si trova in stato di amministrazione controllata, cessazione di attività, liquidazione, fallimento, concordato e di qualsiasi altra situazione equivalente.

Nello stesso certificato devono essere specificate le persone designate a rappresentare ed impegnare la società ed i poteri ad esse conferiti.

9.05 Per le ditte individuali e per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi, un certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sezione Fallimenti, di data non anteriore a due mesi da quella fissata per la gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare che nei confronti della ditta individuale e della società non sia in corso una procedura di cui al precedente punto 9.04, e che non è intervenuta dichiarazione di fallimento né sussista concordato preventivo.

9.06 Certificato Generale del casellario Giudiziale, in data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la gara, rilasciato dalla competente autorità o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, dal quale risulti che non esistono a proprio carico reati che vietino la partecipazione alla gara.

Tale certificato o dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

9.07 Nel caso di società, ove non risulti già dai documenti indicati ai precedenti punti 9.03 e 9.04, deve essere prodotto estratto notarile, in bollo, della deliberazione dell'organo competente a norma dell'atto costitutivo e dello statuto, da cui risulti il conferimento al rappresentante della società di tutte le facoltà necessarie per concorrere all'asta e per adempiere a tutti gli incombeni relativi all'aggiudicazione della stessa.

9.08 Procura originale o copia autenticata, nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore.

9.09 Idonee referenze bancarie in rapporto all'importo della fornitura.

9.10 Elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario.

9.11 certificato di iscrizione al REC, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la celebrazione della gara o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68, da cui deve risultare di essere iscritta nel settore di attività corrispondente alla fornitura richiesta.

9.12 Le cooperative di produzione e lavoro e loro consorzi ove vogliano beneficiare delle disposizioni di favore nei loro confronti devono produrre, in aggiunta ai documenti elencati, certificato di iscrizione nell'apposito registro prefettizio, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della Previdenza sociale, o dichiarazione temporanea sostitutiva ai sensi dell'art. 3 della legge n. 15/68 che attesti tale iscrizione.

9.13 Attestazione di deposito cauzionale provvisorio di L. 76.000.000 da costituire nelle forme di cui all'art. 1 della legge n. 348 del 10 giugno 1982, avente validità di tre mesi dalla data di celebrazione della gara.

9.14 *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana nella quale è pubblicato il prezzo della benzina super deliberato dal CIP ed in vigore al momento dell'asta; altra pubblicazione accreditata (es.: Staffetta petrolifera o il Sole 24 ore) per quanto riguarda il prezzo sorvegliato del gasolio per autotrazione.

9.15 Listino in vigore al momento della gara edito dalla Camera di Commercio di Milano, nel quale siano indicati i prezzi massimi all'ingrosso sulla piazza di Milano degli oli e grassi minerali lubrificanti.

Avvertenze: La ditta aggiudicataria, a richiesta, provvederà a presentare i documenti originali in luogo dei quali, in sede di partecipazione alla gara, sono state prodotte dichiarazioni temporanee sostitutive.

Dovrà presentare inoltre, ai fini dell'accertamento di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936:

certificato di residenza in carta libera di data non anteriore a tre mesi;

Stato di famiglia in carta libera di data non anteriore a tre mesi; dichiarazione sostitutiva, a firma autenticata con le modalità stabilite dall'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, 15, con la quale l'interessato attesti di non essere stato sottoposto a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza, a suo carico, di procedimenti in corso per l'applicazione della misura di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di fornitori pubblici.

Tali certificati devono essere prodotti dai soggetti indicati al precedente punto 9.02.

La ditta aggiudicataria dovrà restituire, regolarmente compilato a firmato, il modello GAP che sarà inoltrato a cura del Gruppo Provveditorato di questa Azienda.

È facoltà di questa Amministrazione, ai sensi della lettera g) dell'art. 13 della legge n. 113/81, di accertare direttamente o attraverso un organico ufficiale competente, la capacità produttiva, di studio e di ricerca della ditta concorrente, nonché le misure usate da quest'ultima per controllare la qualità.

10.00 Modalità di gara.

10.01 Il recapito del plico contenente i documenti per la partecipazione alla gara in oggetto rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, lo stesso non giunga a destinazione entro il termine perentorio assegnato per il pervenimento dell'offerta.

10.02 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte privi della chiusura in ceralacca e che non siano controfirmate sui lembi di chiusura, nonché i plichi e le offerte che, pur se forniti della chiusura in ceralacca, non rechino sulla stessa l'impronta del sigillo prescelto.

10.03 Saranno esclusi dalla gara i plichi e le offerte che sulle facciate esterne non portino le diciture prescritte.

10.04 Per esigenze organizzative saranno esclusi dalla gara i plichi non pervenuti a mezzo raccomandata del servizio postale statale.

10.05 Trascorso il termine perentorio assegnato per il pervenimento delle offerte non verrà riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte precedenti.

10.06 Si procederà alla celebrazione della gara solo nel caso in cui saranno pervenute almeno due offerte.

10.07 Si farà luogo all'esclusione dalla gara nel caso che manchi, risulti incompleto o irregolare qualsiasi dei documenti richiesti o non venga osservata qualunque altra delle prescrizioni contenute nel presente bando.

11.00 Nel caso in cui una ditta avrà fatto pervenire nel termine assegnato più offerte senza espressa specificazione che l'una è sostitutiva o aggiuntiva dell'altra, sarà considerata valida l'offerta più conveniente per l'Amministrazione. Tali offerte dovranno sottostare a tutte le prescrizioni di cui al punto 9.01.

11.01 Saranno escluse le offerte con indicati sconti inferiori a quelli posti a base d'asta di gara, nonché quelle condizionate o espresse in modo indeterminato o non sottoscritte.

11.02 Se nell'offerta verranno riscontrate discordanze tra le percentuali espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido il valore più vantaggioso per l'A.M.I.A.. In tal caso si apporteranno le dovute correzioni sugli sconti finali e sull'importo complessivo indicati in offerta.

11.03 La gara verrà aggiudicata provvisoriamente all'offerta più vantaggiosa per l'A.M.I.A..

11.04 In caso di offerte eguali si procederà a sorteggio immediato.

11.05 Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui sarà rimasta in gara una sola offerta.

11.06 La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza:

a) del rilascio dell'attestazione di cui all'art. 2 della legge n. 936/82;

b) dell'adozione della deliberazione di ratifica della aggiudicazione definitiva che avrà luogo dopo avere effettuato un raffronto con i prezzi ottenuti dall'A.M.A.T. di Palermo, per l'analoga gara di fornitura, valutando quale delle due condizioni sia più vantaggiosa per l'azienda.

11.07 Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n. 936/82 risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

11.08 Il verbale di gara terrà luogo del contratto.

Qualora la ditta aggiudicataria non provveda, entro 30 giorni dalla data di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, alla stipulazione del contratto, l'Azienda ha facoltà di dichiarare decaduta l'aggiudicazione stessa, disponendo l'incameramento del deposito provvisorio e la richiesta del risarcimento dei danni.

11.09 Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

11.10 Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

11.11 L'A.M.I.A. si riserva la facoltà di non celebrare la gara, di sospenderla, di rinviarla, di non procedere alla sua aggiudicazione provvisoria o definitiva senza che ciò possa dare diritti a reclamo o pretesa alcuna.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'A.M.I.A., via dei Cartari, 19/b - 90133 Palermo, tel. 333344 - fax 091/325095 - Ufficio Provveditorato.

Il presente bando è stato inviato in data 9 ottobre 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

L'estratto del bando sarà pubblicato anche nei modi previsti dal seconda comma dell'art. 34 della legge Regionale n. 21/85.

Il presidente: Tringali

Il direttore: Lo Cicero.

C-27277 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA
Già Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
della Valle del Basento**

Questo Consorzio intende esperire, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, una licitazione privata per l'appalto delle opere di infrastruttura dell'agglomerato industriale La Martella.

L'importo a base d'asta per dare l'opera finita e funzionante «chiavi in mano» ammonta a L. 19.030.000.000, ivi compresi, tra l'altro, gli oneri per le espropriazioni.

Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale del 7%, così come disposto dalla legge 24 aprile 1989, n. 155.

Nel caso che il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15, tale facoltà non sarà esercitata.

I lavori, da eseguirsi nel territorio del Comune di Matera, riguardano, in particolare, la realizzazione di opere viarie, sistemazione idraulico forestale, acquedotto potabile, acquedotto industriale, collettore acque bianche e rete acque reflue, come da progetto esecutivo n. B0086-B0087 predisposto dall'Amministrazione.

L'appalto comprende anche i seguenti oneri:

a) acquisizioni di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solamente opportuni;

b) l'espletamento delle procedure espropriative fino alla loro completa definizione e liquidazione.

Il termine per l'ultimazione dei lavori è di mesi trentanove, pari a giorni millecentottantasei naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'aggiudicazione, con esclusione di offerte in aumento, sarà effettuata in favore di quella impresa la cui offerta sarà ritenuta, a giudizio dell'Amministrazione, la più vantaggiosa sulla base della valutazione dei seguenti elementi nell'ordine di importanza loro attribuiti:

1) valore tecnico dell'opera, come rappresentata nella soluzione in variante al progetto dell'Amministrazione proposta e ritenuta ammissibile;

2) prezzo «chiavi in mano» a forfait chiuso;

3) tempo di esecuzione.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione da parte dei concorrenti di proposte di varianti tecnologiche al progetto dell'Amministrazione, finalizzate alle realizzazioni di un comparto funzionale di immediata fruibilità nell'agglomerato «La Martella».

A tal fine le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare, a loro cura e spese, i relativi e gli accertamenti di qualsiasi genere che ritenessero necessari.

Per varianti tecnologiche deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva, ivi comprese eventuali opere aggiuntive che migliorino il progetto nel suo complesso ed ogni accorgimento tecnico al processo costruttivo tendente a conseguire la massima razionalizzazione funzionale e la completezza delle opere sotto l'aspetto della qualità e della durata, nonché vantaggi tecnico-economici e funzionali in rapporto alla gestione delle stesse.

Tali varianti dovranno essere preferenzialmente espressione di tecnologie proprie dell'impresa influenti sul rendimento e sul valore tecnico dell'opera e/o sui tempi di esecuzione.

I concorrenti, in sede di formulazione dell'offerta, dovranno comunque accettare, con apposita dichiarazione di impegno, in alternativa alla proposta di variante tecnologica, l'esecuzione del progetto dell'Amministrazione nella sua integrità e fattibilità.

Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale e che ne faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore dodici del giorno *13 novembre 1990* esclusivamente a mezzo Raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Matera: via Lucana 285 Matera.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara dei lavori di costruzione delle opere di Infrastrutturazione dell'agglomerato industriale La Martella».

Le domande che perverranno oltre il termine fissato per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione con sottoscrizione autentica della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni ostantive della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante di non essere sottoposta a procedimenti e provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

d) copia autentica dei bilanci o loro estratti relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli ultimi tre esercizi (sommando le cifre di ciascun esercizio la somma deve essere almeno pari a L. 20 miliardi; nel caso di imprese riunite o consorziate tale requisito dovrà risultare dalla somma dei fatturati conseguiti dal raggruppamento nel suo complesso);

f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni. Per ciascuno di tali lavori dovranno essere indicati: le caratteristiche tecniche, la stazione appaltante, l'importo comprensivo della eventuale revisione prezzi, il periodo ed il luogo di esecuzione e la dichiarazione, espressa in calce allo stesso elenco, che i lavori furono eseguiti a perfetta regola d'arte;

g) dichiarazione circa attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che faranno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati per ciascuna dei componenti l'associazione di imprese o il consorzio;

m) certificato in bollo, di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (Albi e liste ufficiali del proprio Stato per le imprese straniere), alla Cat. 6) per l'importo di L. 15 miliardi e alla Cat. 10/A per l'importo di L. 6 miliardi.

Nel caso di raggruppamento in associazione temporanea di imprese o di consorzio, ciascuna di esse dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria sopra riportata e per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese riunite sono iscritte dovrà essere pari all'importo dei lavori da appaltare.

La domanda va presentata dall'impresa capogruppo corredata dal mandato collettivo di rappresentanza conferito con atto notarile o dal legale rappresentante del consorzio, corredato dall'atto di costituzione che dovrà essere redatto prima della presentazione delle domande di qualificazione.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difformi dalle prescrizioni del bando.

Resta a discrezione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle richieste di invito.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 8 ottobre 1990.

Matera, 8 ottobre 1990

Il presidente: Gallo.

C-27222 (A pagamento).

**CONSORZIO DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI MATERA
Già Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale
della Valle del Basento**

Questo Consorzio intende esperire, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 24 lettera b) della legge 8 agosto 1977, n. 584, una licitazione privata per l'appalto delle opere di infrastrutturazione nel comparto A-2° lotto e nel comparto C dell'agglomerato industriale della Valle di Basento, 1° stralcio esecutivo: opere nel comparto A.

L'importo a base d'asta per dare l'opera finita e funzionante come da progetto ammonta a L. 9.121.370.000, con esclusione di offerte in aumento.

Saranno considerate anomale e quindi escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementate del valore percentuale del 7%, così come disposto dalla legge, 24 aprile 1989, n. 155.

Nel caso che il numero delle offerte valide risulti inferiore a 15, tale facoltà non sarà esercitata.

I lavori, da eseguirsi nel territorio del Comune di Pisticci (Stabilimento Eni Chem Fibre), riguardano la realizzazione di opere infrastrutturali varie, quali: completamento fogna meteorica e chimica, vettoriamento energia elettrica, opere per la distribuzione dei servizi ausiliari e di centralizzazione delle misure, vasca di rilancio acqua, manutenzioni stradali nella zona C del comparto A e nuovi tronchi di penetrazione ai lotti nella zona B del medesimo comparto, come da progetto stralcio esecutivo n. B0082/1, predisposto dall'Amministrazione.

L'appalto comprende anche i seguenti oneri:

a) acquisizioni di permessi, autorizzazioni, concessioni e nulla osta di autorità competenti che si rendano indispensabili o anche solamente opportuni;

b) l'espletamento delle procedure espropriative fino alla loro completa definizione restando a carico dell'ente appaltante la sola corresponsione delle relative indennità.

Il termine per l'ultimazione dei lavori sarà di mesi quindici, pari a giorni cinquecentodiciassette naturali e consecutivi decorrenti dal verbale di consegna dei lavori ivi compresi i periodi di interruzione dovuti a cause meteorologiche.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore di quella impresa la cui offerta sarà ritenuta, a giudizio dell'Amministrazione, la più vantaggiosa sulla base della valutazione dei seguenti elementi nell'ordine di importanza loro attribuiti:

1) valore tecnico dell'opera, come rappresentata nella variante tecnologica al progetto dell'Amministrazione proposta e ritenuta ammissibile;

2) prezzo a misura offerta;

3) tempo di esecuzione.

Ai fini di conseguire opportune economie e/o miglioramenti qualitativi o funzionali delle opere da eseguire è consentita la presentazione da parte dei concorrenti di proposte di varianti tecnologiche al progetto dell'Amministrazione.

A tal fine le imprese concorrenti hanno l'obbligo di effettuare, a loro cura e spese, i relativi e gli accertamenti di qualsiasi genere che ritenessero necessari.

Per varianti tecnologiche deve intendersi ogni integrazione particolare esecutiva che migliori la qualità del progetto ed ogni accorgimento tecnico relativo al processo costruttivo tendenti a conseguire la massima razionalizzazione funzionale e la completezza delle opere sotto l'aspetto della qualità e della durata, nonché vantaggi tecnico-economici in rapporto alla gestione delle stesse.

Tali varianti dovranno essere preferenzialmente espressione di tecnologie proprie dell'impresa influenti sul rendimento e sul valore tecnico dell'opera e/o sui tempi di esecuzione.

I concorrenti, in sede di formulazione dell'offerta, dovranno comunque accettare, con apposita dichiarazione di impegno, in alternativa alla proposta di variante tecnologica, il progetto dell'Amministrazione nella sua integrità e fattibilità.

Saranno ammesse alla gara anche imprese riunite ai sensi dell'art. 20 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni.

L'impresa partecipante a titolo individuale e che ne faccia parte di un consorzio o di un raggruppamento temporaneo non può far parte di altri consorzi o raggruppamenti pena l'esclusione dalla gara dell'impresa stessa e dei consorzi o raggruppamenti cui essa partecipi.

Le domande di partecipazione in carta legale, da redigersi in lingua italiana dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio delle ore dodici del giorno 14 novembre 1990 esclusivamente a mezzo Raccomandata dell'Amministrazione postale dello Stato, al seguente indirizzo: Consorzio di Sviluppo Industriale della Provincia di Matera, via Lucana 285 Matera.

Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Domanda di partecipazione alla qualificazione per la gara dei lavori di costruzione delle opere di Infrastrutturazione del comparto A - 2° lotto comparto C dell'agglomerato industriale della Valle del Basento - 1° stralcio esecutivo: opere nel comparto A».

Le domande che perverranno oltre il termine fissato per qualsiasi motivo non saranno prese in considerazione.

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 con la quale la ditta attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni;

b) dichiarazione con sottoscrizione autentica della ditta ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, di non trovarsi nelle condizioni ostantive della legge 646/82 e successive modifiche ed integrazioni;

c) dichiarazione con sottoscrizione autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante di non essere sottoposta a procedimenti e provvedimenti di cui all'art. 2 della legge 23 dicembre 1982, n. 936;

d) copia autentica dei bilanci o loro estratti relativi agli ultimi tre esercizi;

e) dichiarazione concernente il fatturato, in lavori, negli ultimi tre esercizi (sommando le cifre di ciascun esercizio la somma deve essere almeno pari a L. 15 miliardi; nel caso di imprese riunite o consorziate tale requisito dovrà risultare dalla somma dei fatturati conseguiti dal raggruppamento nel suo complesso);

f) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni. Per ciascuno di tali lavori dovranno essere indicati: le caratteristiche tecniche, la stazione appaltante, l'importo comprensivo della revisione prezzi, il periodo ed il luogo di esecuzione e la dichiarazione che i lavori furono eseguiti a regola d'arte. Per i lavori eseguiti in associazione o consorzio dovrà essere indicata la quota eseguita dal singolo aspirante alla qualificazione;

g) dichiarazione circa attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

h) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

i) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che faranno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera;

l) dichiarazione di almeno due istituti bancari da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa.

La documentazione e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere presentati per ciascuna dei componenti l'associazione di imprese o il consorzio;

m) certificato in bollo, di iscrizione all'Albo nazionale costruttori (albi e liste ufficiali del proprio Stato per le imprese straniere), per le categorie: 10/A), per l'importo di L. 6 miliardi; 16/H), per l'importo di L. 3 miliardi; 6), per importo di L. 1,5 miliardi.

Nel caso di raggruppamento in associazione temporanea di imprese o di consorzio, ciascuna di esse dovrà essere iscritta all'A.N.C. nella categoria sopra riportata e per un importo non inferiore ad 1/5 dell'importo complessivo dei lavori oggetto dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per le quali le imprese riunite sono iscritte dovrà essere pari all'importo dei lavori da appaltare.

La domanda va presentata dall'impresa capogruppo corredata dal mandato collettivo di rappresentanza conferito con atto notarile o dal legale rappresentante del consorzio, corredata dall'atto di costituzione che dovrà essere redatto prima della presentazione delle domande di qualificazione.

La documentazione richiesta dovrà essere presentata per ciascuno dei componenti del raggruppamento o del consorzio.

Saranno escluse le domande difformi dalle prescrizioni del presente bando nonché quelle corredate da documentazione incompleta o comunque difformi dalle prescrizioni del bando.

Resta a descrizione dell'ente appaltante giudicare se le informazioni fornite permettano di qualificare l'impresa istante.

Le richieste di invito non vincolano la stazione appaltante. Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro centoventi giorni dal termine di ricezione delle richieste di invio.

Il bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE il giorno 8 ottobre 1990.

Matera, 8 ottobre 1990

Il presidente: Gallo.

C-27223 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

L'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro avvisa che intende, esperire:

una licitazione privata per l'afidamento di lavori di rifacimento servizi igienici (e relative reti idriche e sanitarie), servizi di riscaldamento ed impianti elettrici nel complesso immobiliare di proprietà sito in Vigorso di Budrio (Bologna) - Officina Ortopedica.

Importo d'appalto L. 539.447.900, oltre I.V.A.

Categoria di iscrizione all'A.N.C. richieste: 2 con classifica minima fino a L. 750.000.000 e 5/b con classifica minima fino a L. 150.000.000;

una licitazione privata per la gestione e manutenzione degli impianti tecnologici (riscaldamento e condizionamento, elettrico, idrico-sanitario, antincendio) e manutenzione zona a verde, nello stabile di proprietà sito in Milano, via Lepetit, via M. Macchi.

Importo d'appalto annuo (comprensivo della spesa per acquisto del combustibile necessario per il funzionamento delle caldaie installate in centrale termica, incidente sull'importo complessivo dell'appalto per circa il 70%) L. 550.000.000, oltre I.V.A.

Categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: 5/a-1 con classifica minima fino a L. 750.000.000, 5/b con classifica minima fino a L. 300.000.000 e 5/c con classifica minima fino a L. 150.000.000;

una licitazione privata per l'affidamento dei lavori di riordino dei prospetti e sostituzione degli infissi esterni da eseguire nell'edificio di proprietà sito in Pesaro, piazzale 1° Maggio n. 27.

Importo d'appalto L. 739.200.000, oltre I.V.A. categorie di iscrizione all'A.N.C., richieste: 2 con classifica minima fino a L. 300.000.000; 5/f-1 con classifica minima fino a L. 750.000.000 e 5/f-3 con classifica minima fino a L. 75.000.000;

una licitazione privata per l'esecuzione di opere varie di manutenzione ordinaria e straordinaria per il risanamento statistico e strutturale dell'immobile di proprietà sito in Napoli, via Caracciolo Carafa n. 40, Materdei.

Importo d'appalto L. 612.162.000, oltre I.V.A. categoria d'iscrizione all'A.N.C. richiesta: 2 con classifica minima fino a L. 750.000.000;

una licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria (sostituzione infissi esterni ed opere complementari) da eseguire nel complesso immobiliare sito in Trieste, S.M.M. Inferiore, lotti 4° e 5°.

Importo d'appalto L. 1.035.000.000, oltre I.V.A. categorie di iscrizione all'A.N.C. richieste: 5/f-1 con classifica minima fino a L. 750.000.000 e 2 con classifica minima fino a L. 150.000.000.

All'aggiudicazione delle suddette gare si procederà ai sensi degli artt. 1, lettera *d*) e 4 della legge n. 14/1973.

Le gare verranno dichiarate «deserte» qualora non siano state presentate almeno due offerte.

Le imprese interessate dovranno allegare alla domanda di partecipazione una apposita dichiarazione dalla quale risulti il possesso dei seguenti requisiti:

1) di essere iscritte all'A.N.C. (Albo nazionale costruttori) per tutte le categorie e classifiche in precedenza rispettivamente indicate per ciascuna gara;

2) di non essere in istato di fallimento, di liquidazione e di cessazione di attività;

3) di essere in regola con gli obblighi concernenti le disposizioni in materia di contributi sociali secondo la legislazione vigente;

4) di essere in regola con gli obblighi concernenti le disposizioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti secondo la legislazione vigente;

5) che non sussistono provvedimenti che comportano divieti o decadenze a norma della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, impeditivi della eventuale assunzione dell'appalto da parte dell'impresa.

Sono ammesse domande di partecipazione di imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, e che prima della presentazione della offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, nonché di Consorzi di cooperative di produzione e di lavoro, ai sensi e con i requisiti e modalità di cui agli artt. 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni e integrazioni.

Le domande di partecipazione, in carta bollata, delle imprese interessate (corredate della suddetta dichiarazione, che nel caso di riunione di imprese deve essere prodotta da tutte le imprese facenti parte della riunione), con l'indicazione del c.a.p., dovranno pervenire improrogabilmente all'I.N.A.I.L. - Servizio Investimenti (Ufficio VI), via Forno n. 8, 00192 Roma entro e non oltre il giorno 5 novembre 1990.

La ricezione, da parte dell'I.N.A.I.L., oltre il suddetto termine delle domande e/o della dichiarazione suaccennata, nonché la omessa o incompleta dichiarazione anche di taluno dei suddetti requisiti (di cui ai precedenti numeri da 1 a 5) comporteranno l'automatica esclusione dalle gare, senza ulteriori comunicazioni al riguardo. Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione.

Il presidente: Ing. A. Tomassini.

S-11406 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA DELLA VALLE TROMPIA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Comunità Montana della Valle Trompia - U.S.S.L. 38, via Giovanni XXIII n. 4 - 25063 Gardone V.T. - telefono n. 030/83421 - telefax 030/8342274.

2. Licitazione privata.

3. *a*) consegne effettuate franco magazzini dell'Ente;

b) fornitura per il periodo 1° gennaio 1991-31 dicembre 1993 di prodotti chimici di sviluppo e fissaggio e pellicole per radiografia medica biemulsionate anti cross over da utilizzarsi con schemi di rinforzo alle terre rare verdi emittenti;

c) due lotti: 1° lotto per il triennio, importo presunto L. 1.250.000.000 + I.V.A., 2° lotto per il triennio, importo presunto L. 250.000.000 + I.V.A., le offerte possono riguardare uno o i due lotti.

4. Entro trenta giorni dalle singole ordinazioni.

5. Potranno richiedere invito anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e con le modalità previste dall'art. 9 della legge n. 113/1981.

6. *a*) giorni *trentasette* dalla data di spedizione del bando;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

7. Entro sessanta giorni.

8. Le domande dovranno essere corredate da:

a) idonea documentazione attestante che le ditte interessate alla gara non si trovino in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 10 legge n. 113/1981;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre anni 1987-88-89 e /o ogni altro documento idoneo atto a comprovare le capacità finanziarie economiche dell'impresa;

c) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni 1987-88-89, con data e destinatario.

Le forniture devono essere comprovate dai certificati rilasciati o vistati dagli acquirenti (Amministrazioni, Enti Pubblici o Privati).

Se ciò non è possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

d) dimostrare che l'ammontare delle forniture identiche realizzate negli ultimi tre esercizi 1987-88-89 è stato globalmente considerato non inferiore di tre volte il valore della corrispondente fornitura triennale di cui al presente bando;

e) l'indicazione dei tecnici e degli organi che facciano o meno parte integrante dell'impresa, e più particolarmente di quelli incaricati dei controlli di qualità;

f) inviare entro il termine previsto per la ricezione delle domande di partecipazione, al magazzino economale dell'U.S.S.L., quale campionatura gratuita di pellicole radiografiche una confezione sigillata nei vari formati tassativamente previsti ed elencati nel capitolato speciale depositato presso l'U.O. Prov. Economo dell'U.S.S.L. stessa.

Le campionature devono essere in confezione commerciale di vendita e devono riportare sulla confezione e sulle pellicole, con esclusione delle pellicole per mammografia, il marchio di fabbrica.

I campioni che devono essere di un'unica marca, resteranno depositati nella sede dell'U.S.S.L. per tutta la durata della fornitura a garanzia del suo regolare svolgimento.

Ad essi si farà riferimento ogni volta che dovessero insorgere contestazioni in ordine alla qualità della merce consegnata.

Saranno escluse dalla gara le ditte che non avranno presentato i campioni nei termini e luogo prescritti.

9. Secondo il criterio di cui alla lettera *a*) del primo comma dell'art. 15 legge 30 marzo 1981 n. 113.

10. Le domande di partecipazione non vincolano l'Ente.

11. Il presente bando è stato spedito l'11 ottobre 1990, all'ufficio pubblicazioni delle Comunità Europee.

Il presidente: Bonanomi

Il dirigente coordinatore amm.vo: Lamberti.

M-8800 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, indice una licitazione privata per la costruzione di 24 alloggi nel comune di Concorezzo - repertorio n. 900113.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.031.000.000.

L'importo a base d'asta potrà essere aggiornato prima che venga diramato l'invito alle imprese concorrenti, ove dovesse intervenire un provvedimento regionale in merito.

Finanziamento: Legge n. 67/1988 - Biennio 1988/89 - N.C. Edilizia Sovvenzionata.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 24 lettera a/2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con l'osservanza della legge n. 55/90.

Sono anche ammesse a presentare offerte imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 584/77 e sue modificazioni.

La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Servizio Appalti ed Acquisti - Viale Romagna, 26, 20133 Milano, tel. 73921 entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1990, affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

Nella domanda di partecipazione alla gara (in carta bollata) gli interessati, impresa singola od associata, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2ª per un importo di L. 1.500.000.000;

b) l'esclusione di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584, sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17 lettere a), c) della legge n. 584/1977;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18 lettere a), b), c), d), e) della legge n. 584/1977, allegando altresì il D.M. 10, in originale o copia autenticata, relativamente al mese antecedente la scadenza dell'avviso, specificandone le qualifiche professionali e dal quale dovrà risultare che l'organico attuale è costituito da almeno 10 operai.

Per quanto attiene la dichiarazione di cui al sopracitato art. 18, lettera b), l'elenco dovrà riguardare lavori di nuove costruzioni di civile abitazione di importo non inferiore ad un miliardo di lire.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 11 ottobre 1990

Il presidente: Collio.

M-8792 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara a licitazione privata

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Milano, indice una licitazione privata per la costruzione di 24 alloggi nel comune di Limbiate, repertorio n. 900112.

Importo presunto a base d'asta: L. 1.238.000.000.

L'importo a base d'asta potrà essere aggiornato prima che venga diramato l'invito alle imprese concorrenti, ove dovesse intervenire un provvedimento regionale in merito.

Finanziamento: Legge n. 67/1988 - Biennio 1988/89 - N.C. Edilizia Sovvenzionata.

I lavori saranno aggiudicati in conformità all'art. 24 lettera a/2 della legge 8 agosto 1977, n. 584, con l'osservanza della legge n. 55/90.

Sono anche ammesse a presentare offerte imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo ai sensi degli artt. 20 e 21 della legge n. 584/77 e sue modificazioni.

La richiesta di partecipazione alla gara, su carta bollata, dovrà pervenire all'Istituto Autonomo per le Case Popolari di Milano - Servizio Appalti ed Acquisti - Viale Romagna, 26, 20133 Milano, tel. 73921 entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1990, affinché la Commissione, all'uopo preposta, possa provvedere alla prequalificazione.

Sul frontespizio della busta contenente la domanda di partecipazione dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione» e indicato ben chiaro l'oggetto dell'appalto.

Nella domanda di partecipazione alla gara (in carta bollata) gli interessati, impresa singola od associata, dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) di essere iscritti all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria 2ª per un importo di L. 1.500.000.000;

b) l'esclusione di tutte, nessuna esclusa, le condizioni elencate nell'art. 13, primo comma della legge 8 agosto 1977, n. 584, sostituito dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1;

c) la capacità economica e finanziaria ai sensi dell'art. 17 lettere a), c) della legge n. 584/1977;

d) la capacità tecnica ai sensi dell'art. 18 lettere a), b), c), d), e) della legge n. 584/1977, allegando altresì il D.M. 10, in originale o copia autenticata, relativamente al mese antecedente la scadenza dell'avviso, specificandone le qualifiche professionali e dal quale dovrà risultare che l'organico attuale è costituito da almeno 10 operai.

Per quanto attiene la dichiarazione di cui al sopracitato art. 18, lettera b), l'elenco dovrà riguardare lavori di nuove costruzioni di civile abitazione di importo non inferiore ad un miliardo di lire.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Milano, 11 ottobre 1990

Il presidente: Collio.

M-8793 (A pagamento).

COMUNE DI VIAGRANDE (Provincia di Catania)

Risultanze di gara

A mente dell'art. 20, della legge 55/90, si rende noto che la licitazione privata per l'appalto dei lavori di Realizzazione del Collettore fognante lungo la strada provinciale Viagrande, Trecastagni fino al collegamento con la via Papa Giovanni XXIII di Trecastagni, dell'importo a base d'asta di L. 2.057.293.451, è stata esperita il 30 novembre 1989, ai sensi dell'art. 24, lett. a), punto 2, della legge n. 584, dell'8 agosto 1977.

Alla gara sono state inviate le seguenti 91 imprese:

1) Consorzio Emiliano Romagnolo; 2) Cataldo Farinella - S.p.a.; 3) Lotos - S.n.c.; 4) F.A.G.O. - S.r.l.; 5) Imprese riunite Tosto e Strazzeri; 6) Stancanelli Ernesto; 7) Berna Nasca Michele;

8) CO.IM. - S.p.a.; 9) Tor di Valle Costruzioni - S.p.a.; 10) Bonina Giuseppe; 11) Ricottone Giuseppe; 12) Imprese riunite Furnò e Società Costruzioni e gestione impianti - S.n.c.; 13) Geraci Salvatore; 14) MICIS Costruzioni Generali - S.p.a.; 15) Sorriso Leopoldo; 16) C.E.A.P. - S.p.a.; 17) Marin Italo - S.r.l.; 18) Russo Rosario; 19) Sapone Lamberto; 20) Triassi Filippo; 21) Cedro Costruzioni - S.r.l.; 22) Chiodi Piero; 23) Bartolotti Benito; 24) Russo Roberto; 25) Barbaro Francesco; 26) Consiglio Giuseppe; 27) Russello Angelo - S.p.a.; 28) A.I.A. Costruzione S.p.a.; 29) Imprese riunite Caponnetto e Maugeri; 30) IA.G.I.S. - S.p.a.; 31) Società Italiana per acquedotti, fognature e costruzioni; 32) I.R.A. Costruzioni S.p.a.; 33) Nicodemo Carmelo; 34) Cantieri riuniti S.r.l.; 35) Berna Nasca Giuseppe; 36) Eurostrade S.r.l.; 37) Figliozzi Vincenzo; 38) Ferrara S.p.a.; 39) Simonazzi Sud S.p.a.; 40) Edilter Soc. Coop. a r.l.; 41) Imprese riunite Durante P. e Durante N.; 42) Burgio Costruzioni S.p.a.; 43) Caponnetto Giuseppe; 44) Valbruzzi Giuseppe; 45) Consorzio Nazionale Cooperative, Produzione e Lavoro «Ciro Menotti»; 46) S.C.S. S.p.a.; 47) Coniglione Costruzioni S.r.l.; 48) Arcoria Pietro; 49) Imprese riunite Sicem Genova S.p.a. e Edil Foreste S.a.s.; 50) Castagna Giuseppe S.r.l.; 51) CO.GE.PAR. S.p.a.; 52) Comil S.p.a.; 53) Palmeri Costruzioni S.p.a.; 54) Sageco; 55) Paltrinieri Bruno; 56) Coniglio Giuseppe; 57) Scuto Salvatore & Figli S.n.c.; 58) Imprese riunite Sposito costruzioni S.p.a. & Servizi di impresa S.r.l.; 59) Edil strade Siciliana S.p.a.; 60) De Francisci Bartolomeo; 61) S.I.L.P. S.p.a.; 62) SO.GE.ME. S.p.a.; 63) Imprese riunite Icobit S.p.a. & Scusal Siciliana costruzioni; 64) Pellitteri Pietro; 65) Tuccio Vincenzo; 66) Alesa costruzione S.a.s.; 67) Guercia Girolamo; 68) Grassi Attilio S.n.c.; 69) C. & G. costruzioni di Cilibrasi & C. S.n.c.; 70) S.I.A.CO. S.r.l.; 71) De Francisci Domenico; 72) Panciera Costruzioni S.p.a.; 73) Lizio Mario; 74) Iurato Guglielmo; 75) Coniglione Antonio; 76) Imprese riunite Grasso Giovanni & Greco Vincenzo; 77) Sud Scavi S.r.l.; 78) Costanzo Giovanni; 79) Santagati Matteo & C. S.p.a.; 80) Coop. Mucafer S.c.r.l.; 81) Iceset S.p.a.; 82) Imprese riunite CO.E.PA. S.r.l. & S.A.IN. S.p.a.; 83) S.I.A.C. S.p.a.; 84) Bortolotti Angiolini S.p.a.; 85) S.I.GE.CO. S.p.a.; 86) Studi Progetti e Costruzioni S.p.a.; 87) Parasiliti Michelangelo S.r.l.; 88) Saccuzzo Gaetano; 89) Impresa costruzione S. Rita; 90) Impresa Siciliana Molinari & C. S.p.a.; 91) Imprese riunite Assennato costruzioni edilizie S.r.l. & Cogesi S.r.l.

Hanno partecipato quelle di cui ai numeri: 1, 2, 3, 5, 22, 25, 28, 33, 34, 35, 39, 42, 43, 47, 48, 56, 57, 58, 60, 61, 63, 65, 68, 72, 73, 76, 78, 79, 83 e 86, ed aggiudicataria è risultata l'impresa Simonazzi Sud.

Viagrande, 8 ottobre 1990

Il sindaco: Boccadifuoco.

C-27219 (A pagamento).

U.S.S.L. 75/II
Presidio Multizonale
Ospedale Niguarda Cà Granda

Bando di licitazione privata
(Modello CEE, procedura ristretta, lavori pubblici)

1. Comune di Milano U.S.S.L. 75/II Presidio Multizonale di Assistenza Ospedaliera «Niguarda Cà Granda» piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano - Tel. 02-6444 - telefax 02-6420901.

2. Licitazione privata con procedura di cui all'art. 24 lett. a) n. 2 della legge nazionale italiana 8 agosto 1977, n. 584 e succ. mod., della legge n. 106/80 della Regione Lombardia ed altre leggi della Regione stessa in materia di opere pubbliche - Inammissibili offerte in aumento sul prezzo base.

3.a) Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Milano.

3.b) Esecuzione in appalto di opere murarie ed affini occorrenti per la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati costituenti l'Ospedale Niguarda Cà Granda durante l'anno 1991.

Maggiori precisazioni sulle caratteristiche generali e sull'entità delle prestazioni possono richiedersi alla Ripartizione Tecnica del Presidio Multizonale tel. 02-6444 int. 2226 - 2206.

Prezzo complessivo, a corpo, posto a base di gara L. 2.000.000.000 + I.V.A.

3.c) Unico lotto d'appalto.

5. Possono richiedere di essere invitate alla gara anche imprese riunite, o che dichiarino di volersi riunire, in associazione temporanea o in consorzio, ai sensi degli artt. 20 e seguenti della legge 584/1977 e succ. mod. In caso di dichiarazione di riunione dovrà essere precisato: quale sarà l'impresa capogruppo e quali saranno le imprese mandanti.

In ogni caso, il raggruppamento dichiarato dovrà essere perfezionato con il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo prima della presentazione dell'offerta.

6.a) Data limite ricezione domanda di partecipazione: ore 12 del 2 novembre 1990.

6.b) Ufficio del Protocollo Generale del presidio Multizonale Ospedaliero Niguarda Cà Granda - Piazza Ospedale Maggiore n. 3 - 20162 Milano.

6.c) Italiana - Le richieste di invito possono essere fatte per telegramma, per telex (fax 02-6420901) o per telefono (02-6444 int. 2857 - 2848) da confermare come previsto dall'art. 10 legge n. 584/77.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti entro novanta giorni dalla data indicata al precedente punto 6a).

8. Le domande di partecipazione devono essere datate e corredate di:

1) una dichiarazione del titolare dell'impresa, con firma autenticata, attestante che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione previste dall'art. 27 della legge italiana 3 gennaio 1978, n. 1 e neppure nelle condizioni di impedimento a partecipare alla gara previste dalle vigenti italiane contro la mafia (legge n. 575/65 - legge n. 646/82 - legge n. 55/90);

2) referenze bancarie in busta chiusa sigillata, atte a dimostrare il possesso della capacità economico-finanziaria ad assumere l'appalto;

3) una dichiarazione del titolare dell'impresa con firma autenticata concernente:

a) la cifra d'affari globale e in lavori dell'impresa negli ultimi 3 esercizi.

Si richiede una cifra di affari in lavori non inferiore a L. 4 miliardi.

Tale requisito va calcolato sul totale, riferito agli ultimi tre esercizi, del valore della produzione relativa ai soli lavori, sia dell'attività propria e sia di quella indiretta come definita al punto 2 note esplicative delle tabelle 1, 2 e 3 DPCM 27 febbraio 1988. Per i raggruppamenti tale requisito è richiesto per la capogruppo;

b) l'elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni, corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicanti l'importo, il periodo ed il luogo di esecuzione dei lavori stessi e precisanti se essi furono effettuati con buon esito;

c) l'elencazione dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

d) l'organico medio annuo del personale dell'impresa con riferimento agli ultimi tre anni, specificante le qualifiche professionali;

e) l'attestazione che l'impresa è iscritta all'A.N.C., per la categoria 2ª del DM n. 770/82 e per un importo non inferiore a quello posto a base del presente appalto, (o equivalente albo ufficiale dello Stato estero aderente alla CEE);

4) originale o copia conforme all'originale mod. DM/10 (con relativa ricevuta INPS) avente data non anteriore a novanta giorni alla data della domanda in cui risulti che il numero di operai alle dipendenze dell'impresa è di almeno n. 55 unità.

Tale numero di operai dipendenti costituisce requisito minimo essenziale per la partecipazione alla gara ed esso è richiesto per la capogruppo in caso di associazione di imprese.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di imprese tutti i predetti documenti di corredo della domanda debbono essere riferiti ad ogni singola impresa componente il gruppo.

10. Gli inviti verranno spediti solamente alle imprese capogruppo.

11. Data spedizione presente bando per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE: 10 ottobre 1990.

Il presidente: Sbressa.

M-8803 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35

Catania

Questa U.S.L. in esecuzione della deliberazione n. 2461 del 20 luglio 1990, intende procedere, mediante gara a licitazione privata, all'acquisto di detersivi per lavanderia e articoli di pulizia, fabbisogno per due anni, ai sensi della L.R. 18 aprile 1981, n. 69.

La gara sarà aggiudicata in ottemperanza:

a) all'art. 15 sub/a della legge 30 marzo 1981, n. 113;

b) all'art. 61 punto 2/a della L.R. 18 aprile 1981, n. 69 (al prezzo più basso) e con le modalità indicate nelle circolari dell'Assessorato Regionale per la Sanità n. 171 del 29 febbraio 1984, n. 230, dell'8 marzo 1985 e n. 309 del 18 aprile 1986;

c) alla L.R. del 18 luglio 1974, n. 22, art. 29 (aggiudicazione del 50% della fornitura alle ditte produttrici con stabilimenti ubicati nel territorio della Regione Sicilia);

d) alla legge del 1° marzo 1986, n. 64, comma 17 (aggiudicazione del 30% della fornitura alle ditte produttrici con stabilimenti ubicati nei territori di cui all'art. 1 del D.P.R. 6 marzo 1978, n. 218 - T.U. delle leggi sugli interventi nel Mezzogiorno).

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire alla Presidenza di questa U.S.L., presso la sede di via S. Maria La Grande, 5 - 95124 Catania, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, entro ventuno giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, (cioè entro il 3 novembre 1990) apposita richiesta d'invito in carta legale, redatta in lingua italiana e firma legalmente autenticata.

In essa, oltre alle generalità complete dell'istante, devono essere incluse sotto forma di dichiarazione sostitutiva, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura;

b) di non avere, se persona fisica, precedenti penali o carichi pendenti per reati previsti dalla legge come delitti non colposi e di avere la piena capacità di contrattare;

c) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di fallimento o concordato preventivo fallimentare di amministrazione controllata, di liquidazione coatta, o di amministrazione straordinaria;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, nel testo modificato ed integrazioni.

La omessa dichiarazione dei requisiti sopra menzionati è motivo di esclusione dall'invito.

È fatto assoluto divieto di spedizione della richiesta d'invito tramite agenzie di recapito private.

Eventuali informazioni più dettagliate, al riguardo, possono essere richieste al Servizio Provveditorato della U.S.L. 35 sito presso il Presidio Ospedaliero S. Marta e Villermosa, via G. Clementi, 36 - 95124 Catania (tel. 235630-235669).

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per questa U.S.L.

Analogo avviso è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Il presidente: Vigneri.

C-27217 (A pagamento).

COMUNE DI MOLFETTA (Provincia di Bari)

1. Comune di Molfetta - Italia - 70056 Molfetta (Bari).

2. Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 24, lettera a), punto 2 della legge n. 584/1977 con applicazione dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155 per cui saranno escluse dalla gara le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, media incrementata di 7 punti percentuali, con esclusione di offerte in aumento.

Ai sensi del terzo comma dell'art. 2-bis della legge n. 155/1989 la suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici ed ai fini della valutazione dell'offerta anomala, sarà applicabile il disposto del primo comma del detto art. 2-bis della legge n. 155/1989 e dell'art. 24, comma terzo, della legge n. 584/1977.

3.a) Comune di Molfetta (Provincia di Bari);

b) lavori di costruzione palestra polivalente nel P.d.Z. «167» (opere murarie ed impianti tecnologici);

c) importo a base d'asta L. 1.731.300.000, escluso I.V.A. lotto unico.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: mesi dodici decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5. Alla presente gara sono ammesse a presentare offerta imprese riunite ai sensi degli articoli 20 e seguenti della legge n. 584/1977 e successive modificazioni. Ai sensi dell'art. 19, comma terzo, della legge n. 55/1990 è vietata l'associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara, per cui la ditta che avrà presentato domanda di partecipazione come ditta singola non potrà essere ammessa a partecipare alla gara in associazione temporanea con altre ditte né la ditta associata potrà partecipare come singola.

Non è, altresì, ammessa la partecipazione della stessa ditta a più di un raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine perentorio: ore 13 del *ventunesimo* giorno dalla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE (domanda da presentare in competente carta legale);

b) signor Sindaco del Comune, via Tattoli - 70056 Molfetta - Italia;

c) domanda da redigersi in lingua italiana.

7. Centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Alla domanda di partecipazione redatta in competente carta bollata dovranno essere allegati a pena di esclusione:

8.a) certificato o copia autenticata dello stesso, in competente bollo, di iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 e per l'importo non inferiore a L. 1.500.000.000; tale certificato dovrà essere di data non anteriore ad un anno dalla data del presente avviso.

In alternativa è ammessa la presentazione, in competente bollo, della dichiarazione sostitutiva del certificato, con firma autenticata come per legge, riportante numero di matricola ed importo di iscrizione all'A.N.C. per la categoria anzidetta, nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione.

Limitatamente agli imprenditori non italiani, è fatto obbligo di allegare alla domanda, in luogo del suddetto certificato A.N.C., quello di iscrizione negli albi o liste ufficiali di Stati aderenti alla CEE in maniera idonea all'assunzione dell'appalto;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) bilanci ed estratti di bilancio degli ultimi tre esercizi (in caso di obbligatorietà della pubblicità in base alla legislazione dello Stato di residenza del concorrente). Dichiarazione/i sottoscritta/e dal titolare o legale rappresentante, redatta/e in carta legale, con firma/e autenticata/e attestante/i:

9.a) di non trovarsi in nessuna delle condizioni di cui all'art. 13 della legge n. 584/1977, con salvezza dell'accertamento che questa Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare ai sensi dell'art. 13, comma 2;

b) la cifra di affari, globale ed in lavori, dell'impresa o del raggruppamento di imprese, negli ultimi tre esercizi;

c) l'elenco dei lavori similari eseguiti nell'ultimo quinquennio con l'indicazione della natura e dell'entità degli stessi e del soggetto appaltante. Tale elenco dovrà essere corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti e precisanti se essi furono effettuati a regola d'arte e con buon esito;

d) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) l'organico medio annuo dell'impresa ed il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni;

f) i tecnici o gli organi tecnici, che facciano parte integrante dell'impresa, di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.

10. I raggruppamenti temporanei di imprese dovranno presentare, oltre la documentazione e dichiarazione di cui ai precedenti punti una per ciascuna ditta associata, la seguente documentazione:

a) mandato collettivo speciale, risultante da scrittura privata autenticata da notaio;

b) procura relativa al mandato di cui al precedente punto a), risultante da atto pubblico.

11. Le domande di partecipazione non vincolano la stazione appaltante.

12. I lavori sono interamente finanziati con mutuo concesso dall'Istituto per il Credito Sportivo.

13. Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. il 12 ottobre 1990.

14. Molfetta, 12 ottobre 1990

Il sindaco: de Cosmo.

C-26613 (A pagamento).

U.S.S.L. 43

**Associazione dei Comuni
per i servizi di zona Bassa Bresciana Centrale
Leno-Manerbio (Brescia)**

Bandi di gara ad appalto c. corso

A seguito di specifico finanziamento regionale, questo Ente, procederà, a sensi della legge 30 marzo 1981 n. 113 e della legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, all'appalto concorso per la seguente fornitura: n. 1 Tomografo Assiale Computerizzato (Presidio Ospedaliero di Manerbio).

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione all'Ufficio Protocollo/Segreteria dell'Ente, via Ospedale - 25024 Leno (Brescia) tel. 030/906261.

Tali domande redatte in carta legale ed in lingua italiana, in busta chiusa, recanti la dizione «Richiesta di partecipazione all'appalto concorso per la fornitura di un tomografo assiale computerizzato» dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del 16 novembre 1990.

Potranno partecipare alla gara Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate; tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autenticata allegata alla domanda di partecipazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e specificherà le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese.

Conterà inoltre l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 9 della legge 30 marzo 1981 n. 113.

Nella domanda di partecipazione dovrà essere precisato, fra l'altro, se il concorrente è direttamente produttore o assemblatore o distributore delle apparecchiature per le quali le intende presentare offerta, specificando le marche delle stesse.

La predetta domanda dovrà essere corredata, pena l'escusione, dalla seguente documentazione:

1) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione, redatta con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale il Fornitore interessato attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle situazioni elencate nell'art. 10 legge 30 marzo 1981 n. 113;

2) certificato, di data non anteriore a tre mesi, dal quale risulti l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti, da un periodo non inferiore a 3 anni dalla data di presentazione della domanda.

La dimostrazione delle capacità economico-finanziarie e tecniche dei concorrenti dovrà esser fornita mediante la presentazione dei seguenti documenti, da allegare alla domanda di partecipazione:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture oltreché l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzate nel triennio 1988/90;

c) elenco delle principali forniture durante gli ultimi tre anni (1988-89-90) con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture ad amministrazioni od enti pubblici esse dovranno essere provate da certificati vistati e rilasciati dagli stessi.

Nel caso di forniture a privati, le certificazioni saranno rilasciate dagli acquirenti ed in caso di impossibilità di acquisizione delle stesse, saranno ritenute valide le dichiarazioni sostitutive delle ditte concorrenti;

d) descrizione delle attrezzature tecniche, con particolare riferimento all'organizzazione commerciale, e delle misure minime adottate per garantire la qualità nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa;

e) indicazione dei tecnici e degli organi tecnici che fanno parte dell'impresa con particolare riferimento alla struttura ed al funzionamento del servizio assistenza tecnica e distributiva, nonché di quelli incaricati del controllo di qualità.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito dall'art. 15 lettera b) della legge n. 113/1981 sulla base dei seguenti elementi considerati congiuntamente ed in ordine decrescenti di importanza:

valore tecnico e prestazioni;

prezzo;

termine di consegna e di installazione;

assistenza tecnica e servizio successivo alla vendita;
numero di installazioni realizzate in Italia.

L'avviso di gara è stato inviato il 12 ottobre 1990 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. Le lettere d'invito a presentare le offerte saranno inviate entro centoventi giorni dalla data di scadenza del presente bando.

Il termine di consegna ed installazione dell'apparecchiatura è fissato in centottanta giorni dalla data di assegnazione dell'appalto concorso.

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Amministrazione che si riserva di chiedere eventualmente documentazione integrativa.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.D. Gestione Approvvigionamenti, piazza Donatori di Sangue - 25024 Leno (Brescia), tel. 030/906261.

Il presidente: Arturi.

C-27274 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 40

Ivrea

Bando di gara a mezzo appalto concorso per la fornitura di filtri per dialisi per i presidi della U.S.S.L. n. 40

In conformità alla deliberazione esecutiva n. 881 del 6 settembre 1990 del Comitato di Gestione della U.S.S.L. n. 40, via Aldisio n. 2, Ivrea viene indetta gara a mezzo appalto concorso per la fornitura di filtri per dialisi occorrenti ai presidi della U.S.S.L. n. 40 per la durata di anni 1 dalla data di effettivo inizio della fornitura.

Detta fornitura ammonta in via presuntiva e non vincolante per l'Amministrazione a L. 1.000.000.000 (I.V.A. compresa).

La gara avverrà secondo la normativa prevista dalla legge 30 marzo 1981 n. 113 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché secondo la normativa prevista in materia di contabilità generale dello Stato, in quanto applicabile.

La procedura di aggiudicazione prescelta è quella prevista dall'art. 15, primo comma, lettera b), della succitata legge, in base alla valutazione dei seguenti elementi:

a) prezzo;

b) caratteristiche qualitative, organizzazione commerciale, assistenza tecnica.

Alla gara possono partecipare le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 9 della legge 113/81.

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 40 - Servizio economale, via Aldisio n. 2 - 10015 Ivrea e dovranno essere redatte in lingua italiana.

L'invito a presentare le offerte verrà effettuato entro novanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione di data non anteriore a mesi tre:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. od analogo registro professionale di Stato europeo, in difetto di ciò, certificato di cui all'art. 11, secondo comma, legge n. 113/81, per i residenti in Italia;

b) certificato rilasciato dall'Ufficio nazionale o straniero competente o dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 febbraio 1968, n. 15, con la quale il fornitore attesta, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 10, primo comma, lettere a), b), d) ed e) legge 113/1981;

c) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, dell'impresa o del raggruppamento con la quale si assicura che la struttura aziendale garantisce la corretta esecuzione dell'eventuale contratto per la fornitura di filtri per dialisi.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara i fornitori che siano incorsi nei casi previsti dall'art. 10, lettere c) ed f) legge 113/1981.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 5 lettera n), e 12, primo comma, punti a) e c) della legge 113/1981, le condizioni minime di carattere economico e finanziario per partecipare alla gara, saranno valutate dall'Amministrazione sulla base della presentazione dei seguenti documenti:

a) idonee dichiarazioni bancarie;

b) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo a quello analogo oggetto della gara, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Per il combinato disposto degli articoli 5 lettera n) e 13, primo comma, lettera a) legge 113/1981, le condizioni minime di carattere tecnico in base alle quali l'Amministrazione provvederà all'ammissione delle ditte, saranno fornite mediante:

a) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario.

Se trattasi di analoghe forniture effettuate ad amministrazioni od enti pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi.

Se trattasi di analoghe forniture a privati, i certificati possono essere rilasciati dagli stessi, e quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione dei concorrenti.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del trentesimo giorno non festivo a partire dalla data di spedizione del presente bando all'ufficio pubblicazione della CEE avvenuta l'11 ottobre 1990.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla U.S.S.L. n. 40 - Servizio economale, durante il normale orario di ufficio.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

p. Il presidente: Grijuela.

C-27275 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35

Catania

Questa U.S.L. ha stabilito di provvedere all'acquisizione di n. 1 separatore cellulare a flusso continuo e n. 1 separatore cellulare a flusso discontinuo per il Centro d'Immunoematologia del pres. O.V.E. con i fondi assegnati a destinazione vincolata in c/capitale 1984 mediante 2° esperimento di gara a licitazione privata da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 15 sub b) della legge 30 marzo 1981 n. 113 nonché dell'art. 61 p. 2/b della legge regionale 18 aprile 1981, n. 69, e con le modalità indicate nelle circolari dell'Assessorato regionale per la Sanità n. 171 del 29 febbraio 1984 n. 230 dell'8 marzo 1985, n. 309 del 18 aprile 1986 - Somma disponibile L. 110.347.780 I.V.A. compresa.

Le ditte interessate potranno far pervenire alla Presidenza della U.S.L. 35, via S.M. La Grande n. 5, Catania, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento, istanza di partecipazione in carta legale entro il 21 novembre 1990.

In esse, oltre alle generalità complete dell'istante, devono essere incluse, sotto forma di dichiarazioni sostitutive e nei modi di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 (firma legalmente autenticata) successivamente verificabili, le seguenti indicazioni:

a) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. per la categoria alla quale si riferisce la fornitura;

b) di non avere, se persona fisica, precedenti penali o carichi pendenti per reati previsti dalla legge come debiti non colposi e di avere la piena capacità di contrattare;

c) di non trovarsi, se persona giuridica, in stato di fallimento o concordato preventivo fallimentare di amministrazione controllata, di liquidazione coatta, o di amministrazione straordinaria;

d) di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 nel testo modificato ed integrazioni.

La omessa dichiarazione dei requisiti sopra menzionati è motivo di esclusione.

Eventuali informazioni più dettagliate, al riguardo possono essere richieste al Servizio provveditorato della U.S.L. 35, sito presso il Pres. Ospedaliero S. Marta e Villermosa, via G. Clementi n. 36 - 95124 Catania (tel. 23.56.68).

Le domande di partecipazione alla gara non sono comunque vincolanti per questa U.S.L.

Il presidente U.S.L. 35: Vigneri.

C-27216 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Avviso di gara esperita

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, rende noto che in data 13 febbraio 1990, riaperta il 18 aprile 1990, è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 24, lettera a) punto 2 della legge 8 agosto 1977 n. 584 e successive modificazioni e dall'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14, la licitazione privata per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del nuovo Cimitero di Quinzano - opere murarie ed affini, per l'importo a base d'asta di L. 2.237.012.400.

A detta gara sono state invitate le seguenti ditte:

1) Barbiroli Giulio & C, S.n.c., 2) Bee Briccio S.p.a., 3) Bortolaso S.p.a., 4) Bosco comm. Dino S.r.l., 5) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a., 6) Cecchetto geom. Paolo S.a.s., 7) CO.MA.PRE. S.p.a., 8) Cons. cooperative «Virgilio», 9) Coop. Lav. Edili Stienta - Cles, 10) Costruzioni Bellè S.r.l. Cengia S.r.l., 11) Edilbeton S.r.l., 12) Edilbra S.n.c., 13) Edilcos S.r.l., 14) Faccioli & Figlio ing. Scipione/e Marani G., 15) Farinelli S.p.a., 16) Ferrarini S.p.a., 17) Fisi S.r.l., 18) Gilai & C. S.p.a., 19) I.M.P.E.S. S.p.a., 20) Impredil Tassara S.p.a., 21) Incus Italia S.p.a., 22) Lomonaco Pietro S.r.l. con Edilstrade S.p.a., 23) Mancin Valentino, 24) Marani S.p.a., 25) Perotto S.p.a., 26) Pianta Costruzioni S.p.a., 27) Pranovi S.r.l., 28) Ragno Voi Costruz. Generali S.p.a., 29) Recchia geom. Massimiliano S.p.a., 30) Rettondini Giuliano, 31) S.I.S. S.r.l., 32) Saccomani cav. Attilio S.r.l., 33) Samco S.r.l., 34) Serpelloni S.p.a., 35) Zuolo S.r.l., 36) L'Unione S.c.r.l., 37) Consorzio Cooperativo Veneto, 38) Cooperativa di Costruzioni S.c. a r.l.

Al suddetto appalto hanno partecipato le sotto indicate imprese:

1) I.M.P.E.S. S.p.a., 2) CO.MA.PRE. S.p.a., 3) Edilbeton S.r.l., 4) C.C.V. - Cons. Coop. Virgilio, 5) CO.VE.CO. - Cons. Veneto Cooperativo, 6) Edilbra S.n.c., 7) Bee Briccio S.p.a., 8) Bortolaso S.p.a., 9) Recchia Massimiliano S.p.a., 10) S.I.S. - Società Italiana Strade S.r.l., 11) Ragno-Voi S.p.a., 12) Callegari Giuseppe S.p.a., 13) Marani S.p.a.

È risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione privata con il ribasso del 14,60% la ditta Bee Briccio S.p.a.

Verona, 12 ottobre 1990

p. Il sindaco
L'assessore delegato: Cristiano

C-27318 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 53

Salerno, via Nizza, 146

Avviso di gare ai sensi della legge n. 113/1981

L'Unità Sanitaria Locale n. 53 della Regione Campania, per il potenziamento del Presidio Ospedaliero in San Leonardo di Salerno, intende procedere all'indizione di distinti appalti concorso con la procedura di cui alla legge N. 113 del 30 marzo 1981, per:

a) fornitura e posa in opera di attrezzature sanitarie per il Servizio Alte Energie (acceleratore lineare, attrezzature radiodiagnostiche e terapia fisica) per un importo di L. 3.500.000.000;

b) impianti ed attrezzature a servizio del Reparto Operatorio di Cardiocirurgia (potenziamento impianto di condizionamento dell'aria, potenziamento impianto di sterilizzazione, fornitura apparecchiature ed attrezzature medicali); l'esecuzione dei lavori avrà luogo col sistema «chiavi in mano» sulla base di progetto di massima e disciplinare predisposto dall'Amministrazione per un importo presunto di L. 5.325.000.000.

Il criterio di aggiudicazione, per entrambe le gare, sarà quello stabilito dall'art. 15 della legge 113/81, in base ai seguenti elementi indicativi nel loro ordine di importanza:

- 1) qualità e caratteristiche tecnico-funzionali;
- 2) valore tecnico;
- 3) prezzo;
- 4) manutenzione tecnica.

Le ditte interessate, per ciascuna gara, dovranno far pervenire domanda di partecipazione, con firma autenticata, redatta su carta da bollo in lingua italiana al seguente indirizzo: U.S.L. n. 53 - via Nizza n. 146, 84100 Salerno.

Il termine di ricezione delle succitate istanze è fissato, per entrambe le gare, in: ore 12 del *trentesimo* giorno dalla data del presente bando.

La domanda di partecipazione dovrà contenere l'elencazione dei clienti ai quali la ditta richiedente l'invito ha effettuato, negli ultimi cinque anni, lavori e forniture analoghi a quelli oggetto dell'appalto per cui concorre, precisando gli importi e la natura delle stesse.

L'istanza dovrà, altresì, fornire indicazioni sull'organizzazione per l'assistenza manutentoria sulle forniture in caso di aggiudicazione, nonché il fatturato medio annuo della ditta medesima nell'ultimo quinquennio e sue referenze bancarie.

L'istanza riporterà, altresì, la prevista dichiarazione di responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di cui alle lettere a), b), c), e) ed f) dell'art. 10 della legge 30 marzo 1981, n. 113'.

I dati suddetti, nel caso di richieste prodotte da diversi soggetti associati dovranno essere forniti da ciascuno di essi.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerte entro centoventi giorni dalla data del presente bando.

La domanda di invito non vincola, comunque, l'Amministrazione appaltante.

Il presente avviso è stato inviato in data odierna per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della CEE.

Le istanze pervenute a seguito della precedente pubblicazione di cui al bando datato 16 maggio 1990 saranno ritenute valide, con la precisazione che le istanze medesime saranno comunque sottoposte, ai fini dell'ammissione, alla prescritta valutazione.

Le ditte che hanno già inoltrato richiesta di partecipazione possono integrare la documentazione presentata.

Salerno, 10 ottobre 1990

Il commissario prefettizio: Felericio.

C-27276 (A pagamento).

COMUNE DI SENERCHIA
(Provincia di Avellino)

Appalto opere di Urbanizzazione Piano di Zona - II stralcio

È indetta licitazione privata ex legge 584/77 per l'affidamento dei lavori di realizzazione delle Opere di urbanizzazione Piano di Zona - II stralcio con L. 1.810.785.709 a base d'asta, finanziate con fondi ex art. 3 legge 219/81.

La gara si terrà ai sensi dell'art. 24, legge 584/77, lettera a) p. 2), secondo l'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con esclusione delle offerte in aumento e con la precisazione che sono da ritenersi anomale le offerte che presentano una variazione rispetto alla media delle stese pari o superiore al sette per cento, ex art. 2-bis, legge n. 155/89, dandosi atto che a tale procedura di esclusione si ricorrerà, ai sensi della legge citata, qualora il numero delle offerte valide risulta inferiore a quindici.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia stata presentata una sola offerta, purché ritenuta vantaggiosa dall'Amministrazione.

Alla gara possono partecipare le imprese degli Stati aderenti alla CEE.

Ove si riscontri che imprese singole facciano parte di più raggruppamenti o consorzi di imprese partecipanti si procederà all'esclusione dei concorrenti.

Alla gara possono partecipare cooperative e loro consorzi ai sensi della legge 422/1909 e R.D. 278/1911.

I raggruppamenti temporanei devono essere formalmente costituiti prima della presentazione della domanda di qualificazione e la stessa va presentata dall'impresa capogruppo.

I soggetti interessati dovranno avanzare domanda di partecipazione in carta legale al seguente indirizzo Comune di Senerchia (Avellino) apponendovi la seguente dicitura «Offerta per l'appalto delle opere di urbanizzazione Piano di Zona - II Stralcio», a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno del servizio postale di Stato entro e non oltre le ore 12 del *ventesimo giorno* successivo alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della CEE e della Repubblica italiana, nonché, per estratto, su almeno 2 quotidiani a diffusione nazionale e su 2 quotidiani di maggiore diffusione regionale, allegando:

a) copia autenticata delle dichiarazioni I.V.A. riguardanti gli anni 1987, 1988 e 1989; per le imprese residenti in Stati aderenti alla CEE, dichiarazioni equivalenti rilasciate dallo Stato di appartenenza;

b) dichiarazione concernente il fatturato in lavori negli esercizi 1987, 1988 e 1989.

Tale fatturato non deve essere inferiore nel triennio al triplo dell'importo a base d'asta.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate, il raggruppamento o il consorzio nel suo complesso dovrà dichiarare un fatturato in lavoro nel triennio non inferiore al triplo dell'importo a base d'asta, composto come segue:

70% del capogruppo (o di altra impresa fra le consorziate);

30% delle restanti imprese, complessivamente;

c) elenco dei lavori analoghi a quelli per i quali si chiede la qualificazione, eseguiti negli ultimi cinque anni.

Per ciascuno dei lavori elencati dovrà essere presentato certificato della committenza indicante l'importo ed il periodo di esecuzione a regola d'arte.

Per l'ammissione è necessario che l'impresa singola o la capogruppo o altra impresa fra le raggruppate o consorziate, dimostri con apposita certificazione di aver eseguito nel biennio 1988-1989 lavori analoghi di importo non inferiore all'importo a base d'asta;

d) certificato, rilasciato entro dodici mesi antecedenti la data fissata per la ricezione delle domande, di iscrizione all'A.N.C. per le seguenti categorie ed importi: Categoria 10/A (prevalente) importo L. 3.000.000.000;

e) dichiarazione circa le attrezzature, mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui il concorrente dispone;

f) dichiarazione indicante l'organico medio annuo del personale del concorrente ed il numero dei dirigenti con riferimento all'ultimo triennio;

g) dichiarazione indicante i tecnici e gli organi tecnici che fanno parte integrante dell'organico del concorrente per l'esecuzione dell'opera.

Le domande pervenute non vincolano la stazione appaltante, la quale non è tenuta a comunicare l'eventuale esclusione.

Il sindaco: Faia.

C-27977 (A pagamento).

COMUNE DI CETRARO
(Provincia di Cosenza)

Il sindaco visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 rende noto:

che alla gara di licitazione privata per l'appalto dei lavori di recupero e riqualificazione del Centro storico per l'importo a base d'asta di L. 2.450.679.000, tenutasi alle ore 12 del giorno 27 aprile 1990 col metodo di cui alla legge 8 agosto 1977, n. 584, art. 24, primo comma, punto 2 con ricorso al prezzo chiuso di cui all'art. 33, quarto comma della legge n. 41 del 28 febbraio 1986, senza prefissione di alcun limite di ribasso e con l'esclusione di offerte in aumento, sono state invitate le seguenti imprese:

1) Coop. Costruttori da Argenta (Ferrara); 2) I.C.E.S.E.T. da Siracusa; 3) Conscoop. da Forlì; 4) A.G. & C. S.r.l. ed Associati da Cosenza; 5) Calendino Corrado Gaspere ed Associati da Cosenza; 6) F.lli Grimoli S.r.l. ed Associati da Rende; 7) Vulnera S.r.l. ed Associati da Trebisacce; 8) Edil Stradale Morelli S.r.l. ed Associati da S. Gregorio d'Ippona (Catanzaro); 9) S.I.GE.CO. S.p.a. da Parma.

che a detta gara di licitazione ha partecipato la sola Impresa I.C.E.S.E.T. da Siracusa; che aggiudicataria dell'appalto predetto è risultata l'impresa I.C.E.S.E.T. da Siracusa che ha offerto il ribasso nella misura dell'1,18% e, quindi, per il prezzo netto di L. 2.421.760.987.

Cetraro, 14 settembre 1990

Il sindaco: Artusa.

C-27220 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 «BASSA EST»
Parma, via Gramsci n. 14

L'U.S.L. n. 4 di Parma rende noto che è stato indetto l'appalto mediante licitazione privata secondo il disposto dell'art. 15, punto A, legge n. 113 del 30 marzo 1981 per l'aggiudicazione del servizio integrativo di assistenza domiciliare agli Anziani residenti nei comuni di Parma, Montechiarugolo e Collecchio, da svolgersi presso il domicilio degli utenti o presso strutture dell'Ente, per la durata di un anno.

Il contratto, su specifica deliberazione del Comitato di gestione, potrà essere rinnovato annualmente per un massimo di due anni, sempreché non sia stato disdetto da una delle due parti per mezzo di lettera raccomandata A.R. entro e non oltre novanta giorni dalla scadenza contrattuale.

L'aggiudicazione del servizio avverrà in base all'offerta di sconto sul prezzo unitario prefissato dall'Ente in L. 17.500 più le maggiorazioni per lavoro festivo/prefestivo; l'importo annuo presunto del servizio è di L. 1.690.000.000.

La gara è riservata a ditte di comprovata esperienza nel settore assistenziale con un consistente numero di dipendenti con specifica qualifica di assistente di base che possa dimostrare di aver eseguito servizi per l'U.S.L., Enti Locali o Strutture per Anziani negli ultimi tre anni.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione scade alle ore 12 del *ventunesimo* giorno successivo alla data di invio del presente avviso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E., avvenuta il 16 ottobre 1990.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno farne richiesta inviando la relativa domanda in carta legale ed in lingua italiana al Servizio Sociale della U.S.L. n. 4 di Parma «Bassa Est», via Catania n. 3/A - 43100 Parma.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico che si richiedono ai partecipanti, unitamente alla domanda i candidati dovranno allegare la seguente documentazione:

a) copia D.M., emesso dall'I.N.P.S., relativo all'ultimo versamento da cui risulti che l'Impresa ha alle proprie dipendenze un numero di dipendenti non inferiore a 100 unità;

b) dichiarazione che l'impresa o l'associazione temporanea d'impresе ha nel territorio della Regione Emilia-Romagna o in un raggio di 150 km da Parma, nell'ambito delle rispettive mura cittadine, una succursale già operante specificandone la consistenza tecnico-operativa;

c) dichiarazione relativa al volume di affari degli ultimi tre esercizi che comunque non potrà essere inferiore a L. 4.000.000.000. A tale dichiarazione è necessario allegare copia della dichiarazione I.V.A. 87/88/89;

d) dichiarazione dell'inesistenza delle cause di esclusione alle gare di cui all'art. 10 legge 30 marzo 1981, n. 113;

e) idonea attestazione rilasciata da strutture pubbliche, concernente la esecuzione in appalto diretto di servizi analoghi a quelli oggetto della gara durante gli ultimi tre anni e relativo importo al netto di I.V.A.;

f) idoneità finanziaria ed economica resa da istituti bancari;

g) dichiarazione circa il personale già qualificato (qualifica di «assistente di base») di cui l'azienda dispone e che non potrà essere inferiore a n. 25 unità;

h) certificato della Cancelleria commerciale del Tribunale e certificato della C.C.I.A.A. in bollo, di data non anteriore a due mesi da quella di pubblicazione del presente bando.

Relativamente alla riunione temporanea d'impresе, fermo restando quanto espressamente previsto dall'art. 9, legge n. 113 del 30 marzo 1981, si precisa quanto segue:

1) le condizioni di cui ai precedenti punti a), c) e g) si intendono soddisfatte se l'azienda capo gruppo può dimostrare di avere un fatturato e un numero di dipendenti pari ai minimi richiesti e se ciascuna delle altre imprese riunite può dimostrare di avere un fatturato ed un numero di dipendenti pari ad un terzo dei succitati minimi;

2) ciascuna delle imprese riunite deve comprovare di avere svolto nell'ultimo triennio un servizio domiciliare con UU.SS.LL., Enti Locali o Strutture protette.

Le domande formulate in modo irregolare, incompleto, poco chiare o pervenute oltre i termini fissati non verranno esaminate.

Le domande di partecipazione che dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante così come le dichiarazioni, non vincoleranno l'U.S.L. che si riserva di scegliere, a sua discrezione, le ditte ritenute idonee.

Parma, 15 ottobre 1990

Il presidente del comitato di gestione: Cortesi.

C-27304 (A pagamento).

DIREZIONE CASA DI RECLUSIONE DI PADOVA

La Direzione della Casa di Reclusione di Padova, piazza Castello n. 12, esperirà licitazione privata a prezzo d'asta fissato in L. 36.500.000 mensili per i mesi invernali e di L. 11.000.000 mensili per il periodo estivo, indetta ai sensi dell'art. 89, lettera b) e con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regolamento 23 maggio 1924 n. 827 per la conduzione e la manutenzione dell'impianto termico della Nuova Casa di Reclusione di Padova in via Due Palazzi, con occorrenza aperta alle ditte C.E.E.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dalla legge 30 marzo 1981, n. 113 e successive modificazioni.

Il bando di gara è stato inviato, per la pubblicazione, alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E. e alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 ottobre 1990.

La domanda di partecipazione alla gara, in carta da bollo legale dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 22 novembre 1990; corredata della documentazione di cui agli articoli 10, comma primo, lettere a), b), d) ed e), 11 e 12 comma primo, lettere a) e c), 13, comma primo, lettere a) e b) della legge 30 marzo 1981, n. 113.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a questa Direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente ai numeri 049/38716 - 8751203.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore della Casa di reclusione di Padova: Velleca.

C-27319 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI Direzione Generale dell'Aviazione Civile Ufficio affari amministrativi

Si rende noto che, presso il Ministero dei Trasporti - Direzione Generale dell'Aviazione Civile, verrà esperita con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, una licitazione privata per l'appalto del servizio di gestione, conduzione e manutenzione impianti ed infrastrutture nell'aeroporto di Palermo, per la durata di anni uno, rinnovabile.

Importo a base di gara: L. 630.000.000 annue.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. categoria 5/c (opere prevalenti) per un importo non inferiore a L. 750.000.000 e categoria 2 (opere scorporabili) per un importo non inferiore a L. 300.000.000.

Alla gara potranno essere ammesse imprese singole e raggruppamenti di imprese costituiti ai sensi dell'art. 20 della legge n. 584/1977 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 2-bis del D.L. 2 marzo 1989, n. 65, convertito con modificazioni nella legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presentino un ribasso superiore alla media delle offerte ammesse, aumentata del 7%.

Le imprese interessate dovranno far pervenire apposita istanza, redatta in carta legale, al Ministero dei Trasporti - Direzione Generale dell'Aviazione Civile - Servizio AA.GG. e Personale - Ufficio Affari Amministrativi, via Cristoforo Colombo n. 420 - 00145 Roma, a mezzo posta raccomandata A.R. o agenzia di recapito autorizzata dal Ministero delle PP.TT. entro il giorno 30 ottobre 1990.

In allegato all'istanza di cui sopra, dovrà essere trasmessa copia del certificato rilasciato dall'A.N.C.

Per essere ammesse alla gara le imprese dovranno dimostrare capacità economica e tecnica mediante la presentazione di:

idonee referenze bancarie;

elenco dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni, di tipologia analoga e di importo comparabile con quelli oggetto del presente bando;

dichiarazioni concernenti l'organizzazione tecnica e l'organico dell'impresa.

Le richieste medesime non vincolano l'Amministrazione.

Il primo dirigente: Londei.

S-11345 (A pagamento).

MUNICIPIO DI PIACENZA

Pubblicazione ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 12 della direttiva del Consiglio della C.E.E. 18 luglio 1989, n. 89/440.

1. 1° lotto di fognature di S. Antonio-Zone a lato di vie E. Pavese e Borgotrezza - F.I.A. 1988.

Importo a base d'asta L. 4.158.497.184 + I.V.A. di cat. 10/A e 4 dell'A.N.C. licitazione privata ex art. 24, primo comma, punto b) della legge 8 agosto 1977, n. 584. Gara esperita il 28 aprile 1990.

Imprese invitate n. 12 come da elenco approvato con D.G.M. 20 marzo 1990, n. 785.

Imprese partecipanti n. 4 come da elenco contenuto nel verbale di gara in data 28 aprile 1990.

Aggiudicataria: Riunione temporanea d'impresе costituita dalla ditta Cogni - S.p.a. di Piacenza, capogruppo, e dalla Ditta Coop. Costruzioni Edili Val d'Arda - a r.l. di Fiorenzuola d'Arda (Piacenza) con il ribasso dell'8%.

2. 2° lotto collettori principali delle frazioni del Comune di Piacenza - F.I.A. 1988.

Importo a base d'asta L. 4.605.557.846 + I.V.A. di cat. 10/A e 4 dell'A.N.C. licitazione privata ex art. 24, primo comma, punto b) della legge 8 agosto 1977, n. 584. Gara esperita il 15 maggio 1990.

Imprese invitate n. 14 come da elenco approvato con D.G.M. 3 aprile 1990, n. 941.

Imprese partecipanti n. 3 come da elenco contenuto nel verbale di gara in data 15 maggio 1990.

Aggiudicataria: Riunione temporanea d'impresе costituita dalla ditta C.C.P.L. di Reggio Emilia, capogruppo, dalla ditta Cogni - S.p.a. di Piacenza e dalla ditta C.I.S. - S.p.a. di S. Nicolò di Rottofreno (Piacenza), mandanti, con il ribasso del 2%.

Il sindaco: Benaglia.

C-27237 (A pagamento).

COMUNE DI PORDENONE

Il sindaco rende noto che ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni sono indette distinte licitazioni private, con le modalità e le condizioni di cui al bando sottoriportato, approvato con deliberazione della Giunta Municipale n. 2398 del 18 luglio 1990 per l'affidamento in appalto dei lavori di costruzione del 36° e 37° lotto fognatura comunale.

1. Ente appaltante: Comune di Pordenone, corso Vittorio Emanuele n. 64 - 33170 Pordenone, tel. (0434)392250, telecopia (0434) 392418.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata a norma dell'art. 1, lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con accettazione di offerte in ribasso e in aumento.

Ai sensi dell'art. 2-bis della legge 26 aprile 1989, n. 155, saranno considerate anomale le offerte che presenteranno una percentuale in ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di sette punti. Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. La suddetta procedura di esclusione non sarà applicata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a quindici.

3. Luogo di esecuzione e descrizione dei lavori:

a) Pordenone;

b) costruzione condotte fognarie;

c) lotti messi in gara:

n. 36 - importi a base d'asta L. 1.750.589.400;

n. 37 - importo a base d'asta L. 1.211.486.234.

I concorrenti saranno inviati a presentare offerte distintamente per ogni lotto.

4. Tempo di esecuzione:

lotto n. 36 - giorni trecento;

lotto 37 - giorni duecentosessanta.

5. Raggruppamento di imprese: potranno chiedere di essere inviate imprese riunite ai sensi della legge 8 agosto 1977, n. 584 modificata dalla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Pertanto, le eventuali imprese riunite che volessero essere inviate come raggruppamento dovranno inderogabilmente farne richiesta già nella domanda di partecipazione, indicando mandati e capogruppo, ed inviando per ciascuna impresa la documentazione richiesta. Non sarà ammessa alcuna successiva modifica.

L'impresa che partecipi ad un raggruppamento non può fare parte di altri raggruppamenti.

L'offerta delle imprese riunite determina la loro responsabilità solidale nei confronti della società appaltante.

6. Presentazione della domanda di partecipazione (una per ciascuna gara):

a) entro il giorno 16 novembre 1990;

b) all'indirizzo di cui al punto 1;

c) in lingua italiana.

7. Termine spedizione inviti: centoventi giorni dalla data di cui al punto 15.

8. —

9. I lavori sono finanziati con un contributo in conto capitale concesso ed erogato dalla Regione Friuli Venezia Giulia e in corso d'opera saranno fatti dall'appaltatore pagamenti in acconto a misura, dell'avanzamento dei lavori secondo le modalità di capitolati.

10. Nella domanda di partecipazione gli interessati dovranno indicare, pena l'esclusione, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile:

a) l'iscrizione nell'Albo nazionale dei costruttori o negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per gli interessati aventi sede negli Stati aderenti alla C.E.E.

Tale iscrizione, ove la Legge dello Stato di residenza lo consente, dovrà essere nelle categorie n. 10, lettera a) per un importo adeguato;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13, della legge n. 584/1977, e successive modificazioni;

c) l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alle leggi 13 settembre 1982, n. 646 e 19 marzo 1990, n. 55 (disposizione antimafia);

d) la cifra d'affari, globale ed in lavori, dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

e) elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredati di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, con l'indicazione dell'importo, periodo e luogo di esecuzione dei lavori stessi;

f) l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico di cui si disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

11. Vedi punto secondo.

12. —

13. L'amministrazione non intende avvalersi della facoltà di affidamento di lotti successivi a mezzo di trattativa privata, prevista all'art. 6 dei relativi capitolati speciali d'appalto.

Le richieste non vincolano la stazione appaltante, la quale potrà, ai sensi art. 68, secondo comma, R.D. 23 maggio 1924, n. 827, non includere imprese nell'elenco ditte da invitare.

14. —

15. Data di spedizione del bando: 16 ottobre 1990.

16. —

Pordenone, 16 ottobre 1990

Il sindaco: Cardin

Il segretario generale reggente: Mascolo.

C-27305 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio civile di Milano

La ditta Magrini Rosina ha presentato in data 26 giugno 1990 domanda di concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0,01 (l/s 1) di acqua pubblica sotterranea in comune di Cuggiono località Baragge con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso potabile e igienico-sanitario.

Milano, 25 luglio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-8819 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio civile di Milano

La soc. Cantù Martino S.r.l. ha presentato in data 26 giugno 1990 domanda di concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Usmate Velate, località Bettolino con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso potabile industriale.

Milano, 25 luglio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-8820 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA Assessorato ai Lavori Pubblici Servizio Provinciale del Genio civile di Milano

La soc. Cantù Martino S.r.l. ha presentato in data 26 giugno 1990 domanda di concessione in sanatoria di derivazione di moduli 0,15 (l/s 15) di acqua pubblica sotterranea in comune di Vimercate, località Isola Cantù con restituzione nello stesso comune tramite n. 1 pozzo per uso potabile industriale.

Milano, 25 luglio 1990

Il dirigente del servizio: dott. ing. Vittorino Lolli.

M-8821 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Rettifica alla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 agosto 1990, Foglio delle inserzioni n. 186 pag. 31 avviso M-7778 riguardante il decreto di AMMORTAMENTO TITOLI DI CREDITO n. 811/90:

Il decreto di ammortamento è stato emesso «dal presidente del Tribunale di Como» anziché: «dal pretore».

Fermo il resto.

Caia Maria Luisa.

M-8781

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso S-11706 riguardante la convocazione di assemblea della LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 238 dell'11 ottobre 1990 alla pag. 7, all'intestazione dove è scritto: «Lovere Sidemercannica - S.p.a.» deve intendersi: «LOVERE SIDERMECCANICA - S.p.a.».

Invariato il resto.

C-27254

Nell'avviso C-20225 riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 del 9 luglio 1990 alla pag. 26, dove è scritto: «Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 9 luglio 1939, n. 1238...», deve intendersi: «Il Ministro di grazia e giustizia con decreto 24 maggio 1990...».

Invariato il resto.

C-27279

Nell'avviso S-11130 riguardante la convocazione di assemblea della GE.F.I.M. S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1990 alla pag. 9, al 2. punto dell'ordine del giorno dove è scritto: «Nomina del Consiglio sindacale...», si deve leggere: «Nomina del Collegio sindacale...».

Invariato il resto.

C-27325

Nell'avviso S-11202, riguardante convocazione di assemblea della ENIMONT ANIC - S.r.l., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 239 del 12 ottobre 1990, alle pagine 18 e 19, all'intestazione, dove è scritto «Enimont Anic - S.p.a.» deve invece correttamente intendersi «ENIMONT ANIC - S.r.l.»

Invariato il resto.

C-21201

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ABET - S.p.a.	8
ACCUMULATORI SIA - S.p.a.	14
ALFRED THUN - S.p.a.	14
APLAS - S.p.a.	7
ARCHEO - S.p.a. Istituto per i Servizi Reali	9
AVICOLA SELICE - S.p.a.	11
B.F. FINANZIARIA - S.p.a.	7
BALDASSINI - S.p.a.	13
BONIFICHE E GESTIONI AGRICOLE IN AGRO ROMANO - S.p.a.	7
CAIMI EXPORT 2 - S.p.a.	8
CALEMA - S.p.a.	1
CALZATURIFICIO ISEO - S.p.a.	11

	PAG.
CAMICERIA PANCALDI & B. - S.p.a.	12
CEMENTERIA DI MONSELICE - S.p.a.	7
CO.MO.SAL. - S.p.a.	2
COMMISSIONARIA ICCRI BRUXELLES LAMBERT - S.p.a.	2
CORIMA - S.p.a.	8
DELCHI CARRIER - S.p.a.	13
DELCO - S.p.a.	13
DISTANTE VINI - S.p.a.	8
DISTILLERIE RIUNITE DI LIQUORI - S.p.a.	13
ENNA SERVIZI - S.p.a.	8
FA.I.M.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Macchine Agricole	10
FA.I.M.A. - S.p.a. Fabbrica Italiana Macchine Agricole	9
FIN RENANA - S.p.a.	5
FIN-PAT - S.p.a.	15
FINALIM - S.p.a.	14
FRATELLI CITTERIO - S.p.a.	14
FRATELLI INGEGNOLI - S.p.a.	5
FRIGORIFERI DI TAVAZZANO - S.p.a. Magazzini Generali	5
FUNIMM - S.p.a.	12
FUNIVIE DI CHAMPORCHER - S.p.a.	12
GASPARDO FINANZIARIA - S.p.a.	12
GE.RI.CO. - S.p.a. Gestione Riscossione Tributi in Concessione	9
HELVOET PHARMA ITALIA - S.p.a.	3
HOECHST ITALIA - S.p.a.	6
IL MARCHESE COCCOPANI - S.p.a.	10
IMMOBILIARE EDILE PRALINA - S.p.a.	11
IMMOBILIARE EDILE SANTA TERESINA - S.p.a.	11
ISIFIN LEASING - S.p.a.	12
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	2
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	2
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	4
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	4
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	4
MEDIOBANCA - S.p.a. Banca di Credito Finanziario	4

	PAG.		PAG.
NAVALMOTOR - S.p.a.	11	S.I.R.T. - MONTE PORA - S.p.a. Sviluppo Impianti di Risalita e Turistici	3
NUOVA SAPIT - S.p.a.	3	S.I.S. - S.p.a. Società Italiana Sterilizzazioni.	11
PIONEER ELECTRONICS (ITALIA) - S.p.a.	6	SIGE INVESTIMENTI - S.p.a.	6
PRIMA OFFICINA CARTE VALORI TURATI LOMBARDI E C. - S.p.a.	2	STERIL - S.p.a.	5
PROCAFFÉ - S.p.a.	10	SULFOCHEM - S.p.a.	6
S.A.D.A. - S.p.a.	7	SWISA - S.p.a.	3
S.A.I.P.I. - S.r.l.	9	TESTEL - S.p.a.	9
S.A.N.A. - S.p.a. Società Armamento Navi Appoggio	7	UNIONLEASING - S.p.a.	14
S.I.L.C. - S.p.a.	10	VENANZETTI VIBRAZIONI - S.p.a.	5

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
Libreria PIROLA MAGGIOLI
di De Luca
Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
Libreria COSTANTINI
Corso V. Emanuele, 146
Libreria dell'UNIVERSITÀ
di Lidia Cornacchia
Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
Libreria IPOTESI
Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
Cartolibreria
Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
Libreria G. MAURO
Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
Libreria DOMUS
Via Monte Santo
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
Rivendita generi Monopolio
LEOPOLDO MICO
Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
Libreria AMATO ANTONIO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
Libreria CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
Libreria MASONE NICOLA
Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
Libreria CROCE
Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
Libreria RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
Libreria CRISCUOLO
Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FERRARA**
Libreria TADDEI
Corso Giovecca, 1
- ◇ **FORLÌ**
Libreria CAPPELLI
Corso della Repubblica, 54
Libreria MODERNA
Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
Libreria LA GOLIARDICA
Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
Libreria FIACCADORI
Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
Tip. DEL MAINO
Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
Libreria MODERNISSIMA
di Fermani Maurizio
Via Corrado Ricci, 35
- ◇ **REGGIO EMILIA**
Libreria MODERNA
Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
Libreria DEL PROFESSIONISTA
di Giorgi Egidio
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
Libreria ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
Libreria MINERVA
Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
Libreria ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
Libreria TERGESTE s.a.s.
Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
Cartolibreria -UNIVERSITAS-
Via Pracchiuso, 19
Libreria BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
Libreria TARANTOLA
Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
Ed. BATTAGLIA GIORGIA
Via Mascagni
- ◇ **LATINA**
Libreria LA FORENSE
Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
Edicola di CIANFANELLI A. & C.
Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
Libreria CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
AGENZIA 3A
Via Aureliana, 59
Libreria DEI CONGRESSI
Viale Civiltà del Lavoro, 124
Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
Via Santa Maria Maggiore, 121
Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
Via Raffaele Garofalo, 33
- ◇ **SORA (Frosinone)**
Libreria DI MICCO UMBERTO
Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
Cartolibreria MANNELLI
di Rosarita Sabatini
Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
Cartolibreria MANCINI DUILIO
Viale Trieste s.n.c.
- ◇ **VITERBO**
Libreria BENEDETTI
Palazzo Uffici Finanziari

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
Libreria ORLICH
Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
Libreria CENTRALE
Via Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
Cartolibreria GRAN PARADISO
Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
Libreria LORENZELLI
Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
Libreria QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
Libreria NANI
Via Cairoli, 14
- ◇ **MANTOVA**
Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
di M. Di Pellegrini e D. Ebbi s.n.c.
Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
Libreria TICINUM
Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
Libreria ALESSO
Via dei Caimi, 14

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
Libreria FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5

- ◇ **ASCOLI PICENO**
Libreria MASSIMI
Corso V. Emanuele, 23
Libreria PROPERI
Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
Libreria MORICHETTA
Piazza Annessione, 1
Libreria TOMASSETTI
Corso della Repubblica, 11

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
Libreria DI E.M.
Via Monsignor Bologna, 67
- ◇ **ISERNA**
Libreria PATRIARCA
Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
Libreria BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
Libreria BOFFI
Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
Casa Editrice ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
Libreria GIOVANNACCI
Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
Casa Editrice ICAP
Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
Casa Editrice ICAP
Via Monte di Pietà, 20

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
JOLLY CART di Lorusso A. & C.
Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
Libreria FRANCO MILELLA
Viale della Repubblica, 16/B
Libreria LATERZA e LAVIOSA
Via Crisauzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
Libreria PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **FOGGIA**
Libreria PATIERNO
Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
Libreria MILELLA
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
IL PAPIRO - Rivendita giornali
Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
Libreria FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
Libreria LOBRANO
Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
Libreria DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
Libreria Centro didattico NOVECENTO
Via Manzoni, 35
- ◇ **ORISTANO**
Libreria SANNA GIUSEPPE
Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
Libreria L'AZIENDA
Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
Libreria SCIASCIA
Corso Umberto I, 36

- ◇ **CATANIA**
ENRICO ARLIA
Rappresentanze editoriali
Via V. Emanuele, 62
Libreria GARGIULO
Via F. Riso, 56/58
Libreria LA PAGLIA
Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
Libreria BUSCEMI G. B.
Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
Libreria PIROLA
Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
Libreria FLACCOVIO DARIO
Via Ausonia, 70/74
Libreria FLACCOVIO LICAF
Piazza Don Bosco, 3
Libreria FLACCOVIO S.F.
Piazza V. E. Orlando 15/16
- ◇ **SIRACUSA**
Libreria CASA DEL LIBRO
Via Maestranza, 22

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
Libreria PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **GROSSETO**
Libreria SIGNORELLI
Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
Editore BELFORTE
Via Grande, 91
- ◇ **LUCCA**
Libreria BARONI
Via S. Paolino, 45/47
Libreria Prof.le SESTANTE
Via Montanara, 9
- ◇ **PISA**
Libreria VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
Libreria TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
Libreria TICCI
Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
Libreria EUROPA
Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
Libreria DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
Nuova Libreria LUNA
Via Gramsci, 41/43
- ◇ **PERUGIA**
Libreria SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
Libreria ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VALLE D'AOSTA

- ◇ **AOSTA**
Libreria MINERVA
Via dei Tillier, 34

VENETO

- ◇ **PADOVA**
Libreria DRAGHI - RANDI
Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
Libreria PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
Libreria CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
Libreria GOLDONI
Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
Libreria GHELFI & BARBATO
Via Mazzini, 21
Libreria GIURIDICA
Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
Libreria GALLA
Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;

— presso le Concessionarie speciali di:

BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - **BOLOGNA**, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - **FIRENZE**, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - **GENOVA**, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - **MILANO**, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - **NAPOLI**, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - **PALERMO**, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - **ROMA**, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - **TORINO**, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;

— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:		
- annuale	L.	296.000
- semestrale	L.	160.000
Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	88.000
Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:		
- annuale	L.	52.000
- semestrale	L.	36.000
Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
- annuale	L.	166.000
- semestrale	L.	90.000
Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:		
- annuale	L.	556.000
- semestrale	L.	300.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 50.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1990.

Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>serie generale</i>	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione	L.	1.000
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi»</i>	L.	2.400
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	100.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L.	1.100

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	60.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L.	6.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

	Prezzi di vendita	
	Italia	Esteri
<i>Invio settimanale</i> N. 6 microfiches contenenti 6 numeri di Gazzetta Ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	255.000
Abbonamento semestrale	L.	155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.200

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato:

- abbonamenti	☎ (06) 85082149/85082221
- vendita pubblicazioni	☎ (06) 85082150/85082276
- inserzioni	☎ (06) 85082145/85082189

N. B. — Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1990, mentre i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1990 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1990.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1990

Abbonamento annuale	L. 255.000
Abbonamento semestrale	L. 155.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.200
Fascicoli di annate arretrate: prezzo doppio	

Per l'ESTERO i prezzi di abbonamento e dei fascicoli separati sono il doppio di quelli indicati per l'interno

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1990 (*)

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 57.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 19.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 19.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 9.500

(*) Tariffe compresa IVA 19% — Per l'esatta fatturazione si prega di ottemperare all'obbligo di cui all'art. 29 del D.P.R. n. 633/72.

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 7.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 30 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 7 giorni feriali dopo quello di presentazione.

I bandi di gara debbono pervenire almeno 18 giorni prima del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione. A tal fine, è indispensabile inoltrare gli avvisi da pubblicare con il mezzo più celere possibile.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

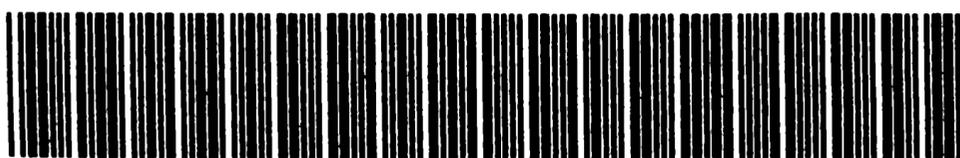
AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimento non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.



* 4 1 2 1 0 0 2 4 6 0 9 0 0 3 6 0 0 *

L. 3.600